

# 6

GIUSTIZIA CRIMINALITÀ  
E SICUREZZA

**N**el 2012, si notano alcuni importanti segnali positivi per la giustizia civile e la giustizia amministrativa. Il numero dei procedimenti pendenti in primo grado, pur sempre notevole, è in calo del 5,9 per cento rispetto al 2011. Significative riduzioni si registrano per i carichi giacenti presso gli organi della giustizia amministrativa, che hanno portato la durata media complessiva dei ricorsi al Tar da 9,6 anni nel 2008 a 3,9 anni nel 2012. La congiuntura complessivamente favorevole per il settore giudiziario civile è altresì sottolineata dal numero dei titoli di credito protestati, nel 2013 in diminuzione del 12,3 per cento rispetto al 2012.

Nel 2012, sono invece in lieve aumento (+2,0 per cento rispetto all'anno precedente) i delitti denunciati nel complesso. Fra questi, diminuiscono gli omicidi, consumati e tentati, del 4,0 e del 5,3 per cento, rispettivamente; crescono invece le truffe e frodi informatiche (+10,5 per cento) e, tra i reati predatori violenti, le rapine (+5,1 per cento).

Nel 2013, il tasso di affollamento nelle carceri scende a quota 131,1 (-8,6 punti percentuali rispetto al 2012) confermando il trend decrescente degli ultimi tre anni. Rimangono stabili le quote di donne (4,3 per cento), di detenuti stranieri (34,9 per cento), di tossicodipendenti (23,8 per cento) e di detenuti che lavorano (23,3 per cento).

Sono 20.213 i minorenni seguiti dagli uffici di servizio sociale. Il 19,7 per cento sono stranieri, l'11,1 per cento ragazze.

Nel 2014, il 30,0 per cento delle famiglie italiane indica il rischio di criminalità come un problema presente nella zona in cui abitano, valore in lieve diminuzione rispetto al 2013 (31,0 per cento).

# 6

## GIUSTIZIA CRIMINALITÀ E SICUREZZA

### Evoluzione della giustizia civile e della giustizia amministrativa

Tra le complesse maglie della macchina giudiziaria civile e amministrativa possono essere osservati segnali positivi: nel 2012, il numero dei procedimenti pendenti in primo grado, pur mantenendosi elevato, è in calo del 5,9 per cento rispetto al 2011. Anche il numero dei titoli di credito protestati nel 2013 è in diminuzione rispetto al 2012 (-12,3 per cento), e i tempi medi di durata dei ricorsi amministrativi sono in via di contenimento grazie alle recenti revisioni normative volte all'accelerazione della definizione dei ricorsi.

**Procedimenti civili.** Nel 2012, i procedimenti civili sopravvenuti in primo grado sono 4.041.919, di cui 1.379.032 presso gli uffici del Giudice di pace (34,1 per cento), 2.628.038 presso i Tribunali (65,0 per cento) e 34.849 presso le Corti d'appello (0,9 per cento – [Tavola 6.1](#)). Nel secondo grado di giudizio sono competenti nel 61,8 per cento dei procedimenti le Corti di appello (117.451 procedimenti), nel 22,8 per cento i Tribunali (43.357 procedimenti) e nel restante 15,3 per cento la Corte di cassazione (29.128 procedimenti).

Per quanto riguarda le pendenze, gli uffici maggiormente gravati sono i Tribunali (69,2 per cento delle pendenze in primo grado) e le Corti di appello (60,1 per cento delle pendenze in secondo grado).

I procedimenti sopravvenuti nel corso del 2012 presso i Giudici di pace registrano una significativa diminuzione dell'8,6 per cento rispetto all'anno precedente, dovuta anche all'aumento del contributo unificato per i ricorsi al Giudice di pace ([Tavola 6.3](#)). Si osserva poi, in un approfondimento per macrocategorie di materie, come i procedimenti in carico ai Giudici di pace si concentrino su poche tipologie di controversia: il 54,1 per cento dei procedimenti civili di cognizione sopravvenuti riguarda il risarcimento di danni da circolazione (272.443) e il 27,2 per cento (136.806) cause relative a beni mobili fino a 2.582 euro e 28 centesimi (in quanto permane, dopo oltre un decennio, la conversione corrispondente a 5 milioni di lire, mentre in altri ambiti di giudizio tale soglia può essere diversa). Fra i procedimenti speciali di cognizione, quelli monitori (515.964) rappresentano più della metà dei sopravvenuti (59,6 per cento); insieme alle opposizioni alle sanzioni amministrative (39,8 per cento) questi procedimenti costituiscono circa la totalità di questa macrocategoria civile.

Presso i Tribunali ordinari si osserva una lieve diminuzione delle sopravvenienze rispetto al 2011 (-0,3 per cento – [Tavola 6.4](#)). Fra le materie oggetto dei procedimenti civili di cognizione (401.528) si registra la netta prevalenza dei procedimenti di cognizione ordinaria in primo grado (82,6 per cento). Altrettanto significativo si conferma il numero di procedimenti sopravvenuti per separazioni e divorzi (152.052), sebbene in diminuzione rispetto al 2011 (-3,6 per cento). Le separazioni consensuali dei coniugi (64.718), in calo del 4,4 per cento rispetto all'anno precedente, costituiscono il 42,6 per cento dei procedimenti di questa macrocategoria, quelle giudiziali (32.094) il 21,1 per cento, mentre i divorzi con rito consensuale (36.168), in diminuzione del 4,0 per cento, il 23,8 per cento.

Le esecuzioni mobiliari e immobiliari, 521.237 nel 2012, sebbene in calo dell'1,2 per cento rispetto al 2011, si riconfermano un'altra macrocategoria di interesse per il sistema giudiziario civile, in quanto costituiscono il 19,5 per cento di tutti i procedimenti civili presso i Tribunali ordinari in primo e secondo grado.

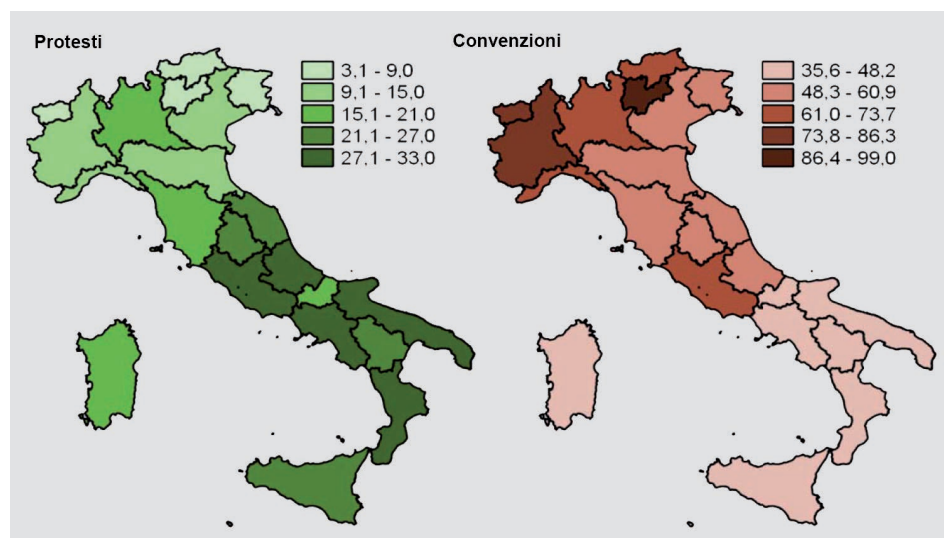
Rispetto ai procedimenti pendenti, dei 3.372.083 giacenti a fine anno (-2,3 per cento rispetto al 2011) il 37,0 per cento (1.247.440) è riconducibile a procedimenti civili di cognizione, il 21,0 per cento (707.840) a procedimenti per questioni di lavoro o previdenza e il 16,5 per cento (557.455) a procedimenti per esecuzioni mobiliari e immobiliari.

Presso le Corti di appello, i procedimenti sopravvenuti (152.300) sono in diminuzione in tutte le macrocategorie (-3,1 per cento), e in particolare nelle materie giudiziarie di separazioni e divorzi (-5,2 per cento) e di lavoro e previdenza (-4,5 per cento – [Tavola 6.5](#)). Il totale dei procedimenti pendenti presso le Corti d'appello è di 439.848, con un calo complessivo del 2,0 per cento rispetto al 2011, particolarmente accentuato nella macrocategoria di separazioni e divorzi (-9,3 per cento) e di lavoro e previdenza (-4,1 per cento).

**Titoli di credito protestati.** Nel 2013, sono stati levati 1.234.670 protesti su cambiali ordinarie (pagherò o vaglia cambiari e tratte accettate), tratte (non accettate e a vista) e assegni (postali e bancari – [Tavola 6.6](#)), con una diminuzione rispetto al 2012 del 12,3 per cento. Il valore complessivo dei titoli protestati che ammonta a 2.794.454 migliaia di euro (per un importo medio di 2.263,32 euro a levata di protesto) è caratterizzato da una diminuzione ancora più marcata (-17,7 per cento). Il contenimento delle levate di protesto ha interessato tutte le tipologie di titolo di credito: -26,4 per cento per gli assegni (230.142) e -14,9 per cento per le tratte (53.232); le cambiali ordinarie, che decrescono del 7,9 per cento, con 951.296 levate di protesto si confermano anche per il 2013 la tipologia di titolo di credito più protestato (77,0 per cento).

La diminuzione del numero di titoli protestati interessa tutte le ripartizioni territoriali: -13,4 per cento nel Centro, -12,3 per cento nel Mezzogiorno e -11,4 per cento al Nord. Nondimeno, permane ancora pronunciato il divario territoriale fra le regioni, in termini di numero di protesti levati per abitante ([Figura 6.1](#)). Il Lazio, con 32,7 titoli protestati per 1.000 abitanti, nel 2013 è la regione con il più alto numero di protesti per abitante, seguita dalla Campania (32,5), dalla Calabria (32,3), dall'Abruzzo (27,6) e dalla Puglia (27,2). La regione in cui il fenomeno è meno ricorrente è invece il Trentino-Alto Adige (3,9), seguita dal Friuli-Venezia Giulia (7,7), dalla Valle d'Aosta (8,2) e dal Veneto (9,6).

**Figura 6.1** Protesti levati e convenzioni notarili per regione  
Anno 2013, per 1.000 abitanti



Fonte: Istat, Indagine sui protesti (R); Elaborazione dei dati sull'attività notarile (E)

**Convenzioni notarili.** Nel 2013, sono 3.356.939 le convenzioni notarili rogate presso i circa 5.000 notai in attività, in diminuzione del 7,9 per cento rispetto al 2012 (Tavola 6.9). Il calo interessa tutte le macrocategorie di atti, ad eccezione degli atti amministrativo-giudiziari (+0,5 per cento) e delle successioni (+0,4 per cento). Le contrazioni più marcate riguardano gli atti di natura obbligatoria (-25,1 per cento), gli atti costitutivi a titolo oneroso (-23,8 per cento) e il settore dell'urbanistica e dell'edilizia (-13,6 per cento).

Le convenzioni notarili del 2013 si concentrano particolarmente in alcune macrocategorie di atti: quella degli atti traslativi a titolo oneroso (37,2 per cento), quella degli atti dichiarativi (17,3 per cento), quella degli atti di garanzia (12,5 per cento) e quella degli atti di natura associativa (10,5 per cento).

In Italia mediamente vengono rogate 56,2 convenzioni notarili per mille abitanti, ma i divari a livello regionale sono significativi, divari che segnalano una progressiva diminuzione del numero di convenzioni per abitante percorrendo il territorio dalle regioni del Nord a quelle del Mezzogiorno (Figura 6.1). Le regioni con il più alto numero di convenzioni per mille abitanti sono infatti il Trentino-Alto Adige (83,4), la Valle d'Aosta (77,9), il Piemonte (74,9) e la Liguria (67,2). Al contrario, sono tutte localizzate nel Sud e nelle Isole le regioni con il numero più contenuto di convenzioni per mille abitanti: Il valore più basso è associato alla Sardegna (35,6), seguita dalla Calabria (39,2), dalla Campania (39,9) e dalla Sicilia (40,2).

**Ricorsi amministrativi.** La progressiva applicazione dell'art. 54 della Legge 133/2008 sull'accelerazione del processo amministrativo sta determinando interessanti e importanti effetti positivi sulla riduzione dei carichi giacenti presso gli organi della giustizia amministrativa. Dal 2009, infatti, si conferma di anno in anno la diminuzione dei ricorsi pendenti in primo grado sia presso i Tribunali amministrativi regionali, sia presso la Corte dei conti:

il picco dei 671.288 ricorsi del 2008 in attesa di decisione presso i Tribunali amministrativi regionali (Tar) si è più che dimezzato, con un numero di ricorsi giacenti, alla fine del 2012, pari a 320.829 (Tavola 6.7). Effetto dovuto sia alla sostanziale costanza dei ricorsi depositati al Tar (51.366 i ricorsi nel 2012), sia ad un effettivo incremento di efficienza, testimoniato dal passaggio dagli 87.366 ricorsi definiti nel 2008 ai 145.951 del 2012 (+67,1 per cento). La durata media di un ricorso presso il Tar, pari a 10,4 anni nel 2000 e a 9,6 anni nel 2008, dopo la riforma si attesta a 4,6 anni nel 2010 e 3,9 anni nel 2012.

Analizzando la composizione percentuale delle materie oggetto di ricorso amministrativo, si osserva come il 23,4 per cento dei ricorsi in Italia riguardi l'edilizia e l'urbanistica, una materia particolarmente caratterizzante i ricorsi depositati al Sud (29,9 per cento – Tavola 6.8). Di estrema rilevanza sociale anche i ricorsi presentati da persone di cittadinanza straniera in tema di permesso di soggiorno (8,4 per cento a livello Italia), con un divario nettissimo fra le ripartizioni del Mezzogiorno (2,7 le Isole e 2,6 il Sud) e quelle del Centro-nord (16,0 per cento nel Nord-ovest, 13,9 per cento nel Nord-est, 11,6 per cento nel Centro). Fortemente ridimensionati, nel corso del tempo, i ricorsi amministrativi in materia di pubblico impiego, oggi soltanto il 7,1 per cento dei ricorsi depositati, mentre negli anni Ottanta questa voce costituiva circa la metà del totale<sup>1</sup> (47,0 per cento nel 1987).

### Procedimenti negli uffici giudiziari penali

L'analisi sul movimento dei procedimenti penali fa emergere come, nel corso dell'anno 2012<sup>2</sup> (Tavola 6.10), gli uffici in cui si è avuta la sopravvenienza maggiore siano quelli di primo grado, in particolare le Procure della Repubblica con oltre tre milioni di nuovi procedimenti nell'anno, corrispondenti a circa 53 procedimenti per mille abitanti, e gli uffici del Gip e Gup con circa due milioni di nuovi procedimenti, pari a 35 procedimenti per mille abitanti circa. In entrambi i casi, approssimativamente la metà dei procedimenti (49,2 e 55,7 per cento, rispettivamente) è a carico di ignoti. Focalizzando l'attenzione sui procedimenti con autore noto, che richiedono una maggiore attività, si può notare come negli uffici giudiziari per adulti si registri generalmente una sopravvenienza maggiore nel corso dell'anno rispetto ai procedimenti esauriti, con conseguente aumento delle pendenze alla fine dell'anno. Analogo andamento si osserva, tra gli uffici per i minorenni, per gli uffici dei Gip e Gup e per i tribunali.

### Criminalità

Nell'anno 2012,<sup>3</sup> sono stati rilevati 3.341.643 delitti (Tavola 6.11), con un aumento del 4,7 per cento rispetto all'anno precedente.<sup>4</sup> A tale ammontare corrisponde un'incidenza di 54,3 delitti per mille abitanti, valore che distinto a livello ripartizionale assume il

<sup>1</sup> Il Decreto legislativo n. 29/1993 ha infatti restituito al Giudice ordinario tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, ad esclusione di quelle sorte in ambito di procedure concorsuali e successive progressioni di carriera.

<sup>2</sup> Si ricorda che il D. lgs. 7/9/2012, n. 156 ha disposto cambiamenti rilevanti nella geografia giudiziaria, prevedendo la soppressione o l'accorpamento di un rilevante numero di uffici giudiziari.

<sup>3</sup> Dati provvisori.

<sup>4</sup> La statistica detta della criminalità viene condotta sulle Procure della Repubblica presso i tribunali per adulti e per minorenni, in particolare raccoglie i dati dei reati iscritti nel Registro generale penale, nel momento in cui questi vengono definiti, cioè a seguito della decisione del procuratore in merito alla loro archiviazione o alla prosecuzione dell'azione penale.

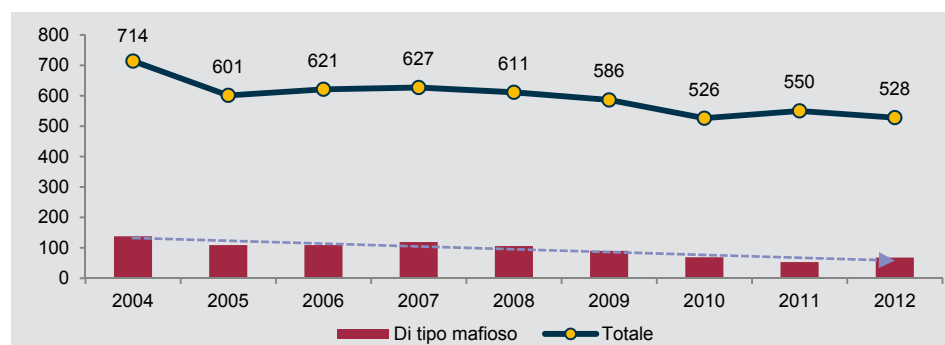
massimo nel Centro (70,2), mentre nel Nord-ovest e soprattutto nel Nord-est (50,1 e 41,4 delitti per mille abitanti, rispettivamente) si registrano valori più bassi. Il Mezzogiorno si colloca appena sopra il livello nazionale.

I delitti sono, in gran misura (62,6 per cento), opera di ignoti. Tra i delitti con autore noto, nel 47,6 per cento dei casi si procede all'archiviazione a vario titolo, mentre nel restante 52,4 per cento si dispone per l'indagato (o gli indagati) l'inizio dell'azione penale. Nell'anno 2012, le persone denunciate per le quali è iniziata l'azione penale sono state quasi 600 mila, il 3,8 per cento di esse erano ancora minorenni alla data del commesso delitto e in meno di un quarto dei casi (22,3 per cento) si è trattato di persone nate all'estero. I delitti di autori noti maggiorenni (Tavola 6.12) sono stati archiviati principalmente per mancanza di condizioni di procedibilità o per valutazioni nel merito (rispettivamente 38,6 e 37,9 per cento), mentre le archiviazioni per prescrizione in procura o l'estinzione per altri motivi hanno riguardato il 10,4 e il 13,0 per cento dei delitti. L'inizio dell'azione penale per il complesso dei delitti è avvenuto principalmente attraverso la citazione diretta a giudizio (52,2 per cento).

### Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria

La delittuosità (Tavola 6.13) è lievemente aumentata (2,0 per cento) nel 2012 rispetto all'anno precedente: sono stati registrati 2.818.834 delitti, circa 47 ogni mille abitanti. Diminuiscono, complessivamente, gli omicidi volontari consumati (-4,0 per cento tra il 2011 e il 2012), ma al loro interno c'è una forte crescita di quelli di tipo mafioso (+28,3 per cento - Figura 6.2). Nel Mezzogiorno, quasi un omicidio volontario su quattro (23,5 per cento) è ascrivibile alle organizzazioni criminali di tipo mafioso. In calo anche i tentati omicidi (-5,3 per cento) e lo sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione (-13,2 per cento). Risultano invece in aumento le truffe e frodi informatiche (10,5 per cento), le estorsioni (6,2 per cento), la ricettazione (5,5 per cento), le rapine e i furti (rispettivamente 5,1 e 4,1 per cento). Il quoziente di delittuosità generico, calcolato rapportando il totale dei delitti alla popolazione è per l'Italia di 47 delitti per mille abitanti ma i livelli regionali sono molto diversi tra loro: oscillano tra i 59 delitti per mille abitanti del Lazio - seguito a breve distanza da altre cinque regioni, tutte del Centro-Nord - e i 27 della Basilicata.

**Figura 6.2** Omicidi volontari consumati in totale e di tipo mafioso denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria  
Anni 2004-2012



Fonte: Ministero dell'interno; Istat, Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (E)



A livello ripartizionale i valori più alti si osservano nel Nord-ovest e Centro, mentre Sud e Isole rimangono ben sotto alla media nazionale. Tuttavia la differente propensione alla denuncia nelle diverse aree del territorio nazionale, soprattutto per quanto riguarda i delitti considerati meno gravi dalle vittime, suggerisce cautela nell'interpretazione del dato. Nel caso di omicidi e rapine, ad esempio, i valori più elevati si registrano nel Mezzogiorno.

## Condannati

Nel 2012, i condannati iscritti nel Casellario giudiziale centrale per reato sono stati 336.697, in lieve diminuzione (-1,5 per cento) rispetto al 2011.

I condannati per delitto, cioè per i reati per i quali sono previste pene mediamente più gravi, sono stati 231.999, tendenzialmente in diminuzione rispetto agli anni precedenti, mentre al contrario i condannati per contravvenzione, pari a 104.698, risultano in aumento.

La percentuale di uomini tra i condannati è sempre nettamente maggiore rispetto a quella delle donne, qualunque sia il tipo di reato commesso. Gli uomini sono stati l'83,2 per cento dei condannati per delitto e l'87,2 per cento del totale dei condannati per sole contravvenzioni. Se si considera la totalità dei reati, oltre la metà dei condannati ha commesso il delitto in un'età compresa tra i 25 e i 44 anni. Se invece analizziamo i singoli reati, nel caso dei condannati per omicidio colposo e in misura minore per le lesioni personali volontarie si osserva una distribuzione per età leggermente più adulta; risultano invece più giovani i condannati per guida sotto l'influenza di alcool o droghe (oltre la metà aveva meno di 35 anni quando ha commesso il reato), e i colpevoli di violazioni delle leggi sull'immigrazione (in questo caso, oltre il 78 per cento aveva meno di 35 anni).

Le pene detentive (reclusione) più elevate sono associate all'omicidio volontario e alle voci di delitto più gravi in materia di stupefacenti. La maggior parte delle condanne per gli altri delitti dispongono una pena tra i 3 mesi e i 2 anni. Sono comminati periodi di pena più lunghi per il delitto di omicidio colposo, per le rapine, per la produzione e/o vendita di stupefacenti; sono invece più brevi le reclusioni comminate per le lesioni personali e i furti. Pochi sono i casi di condanne per delitto, tra quelli considerati, in cui l'autore è stato condannato alla sola sanzione pecuniaria (multa): solo per le lesioni personali si riscontra una proporzione significativa (47,0 per cento).

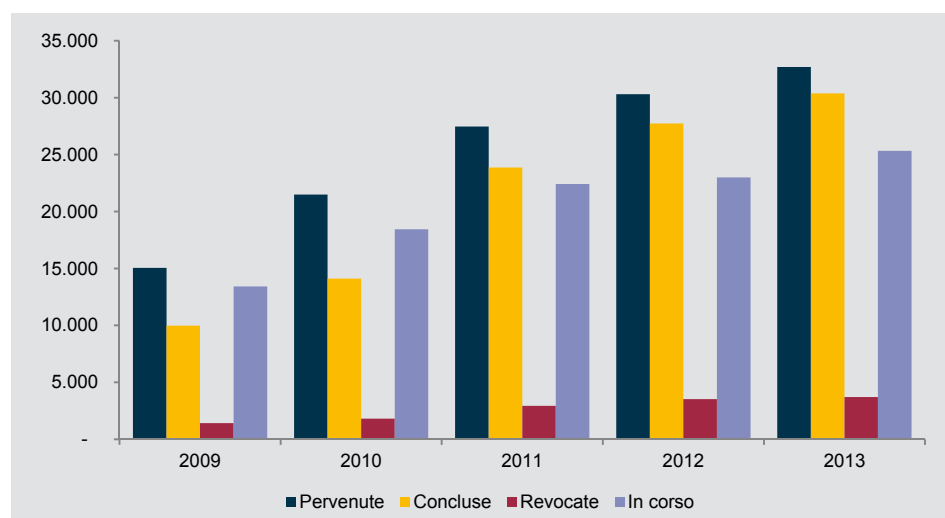
Nel caso dei condannati per sola contravvenzione (una o più, ma senza delitti), è stata comminata esclusivamente l'ammenda in una proporzione di casi che va da un minimo del 32,7 per cento per la guida sotto l'influenza di alcool o droghe, a un massimo del 78,5 per cento nel caso di violazioni delle disposizioni in campo ambientale, a cui corrispondono ancora pene relativamente lievi se confrontate al danno di lungo periodo che tale tipologia di reato può provocare all'ambiente e di conseguenza alle persone. Negli altri casi, in cui si è in presenza di una pena detentiva (arresto), la pena è per lo più inferiore ai 12 mesi. La presenza di precedenti penali è più diffusa tra i condannati per delitto (oltre il 50 per cento), soprattutto nel caso di omicidio volontario, rapina, produzione e/o vendita di stupefacenti. Molto meno diffusa la presenza di precedenti penali tra i condannati per omicidio colposo. Per quanto riguarda le contravvenzioni, la percentuale di condannati con precedenti penali è in genere inferiore al 40 per cento, a eccezione delle violazioni in materia di armi, munizioni ed esplosivi e delle norme in materia ambientale (rispettivamente 47,5 per cento e 42,6 per cento).



## Misure alternative alla detenzione in carcere

La Legge n.199 del 2010 (e successive modificazioni) ha esteso la possibilità di beneficiare di misure alternative alla detenzione, quindi un numero crescente di condannati, anziché scontare la loro pena negli istituti penitenziari, sono ammessi oggi a fruire di misure alternative.<sup>5</sup> Nell'anno 2013, sono state disposte 32.691 nuove misure (misure pervenute), mentre se ne sono concluse 30.378 (Figura 6.3).

**Figura 6.3** Condannati sottoposti a misure alternative alla detenzione per stato delle misure Anni 2009-2013



Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Si è avuta la revoca di 3.699 misure concesse perché il condannato ha commesso un nuovo reato o ha violato l'obbligo della reperibilità.<sup>6</sup> Alla fine dell'anno 2013 risultavano in corso 25.332 misure (Tavola 6.15), il 10,1 per cento in più rispetto all'anno precedente; le misure più frequentemente applicate sono l'affidamento in prova al servizio sociale e la detenzione domiciliare (43,9 e 40,2 per cento, rispettivamente).

Le misure in corso riguardano donne nel 7,9 per cento dei casi, stranieri nel 16,6 per cento e tossico-alcooldipendenti nel 13,1 per cento dei casi.

## I detenuti adulti

I detenuti presenti nelle strutture penitenziarie per adulti alla fine del 2013 sono 62.536, oltre 3 mila in meno rispetto al 2012 (-4,8 per cento – Tavola 6.16).

Il 95,7 per cento dei detenuti è di sesso maschile, quota stabile nel corso degli ultimi anni. Oltre un detenuto su tre è di cittadinanza straniera (34,9 per cento). Tale percentuale è vicina al 50 per cento nell'Italia settentrionale, mentre è decisamente più bassa

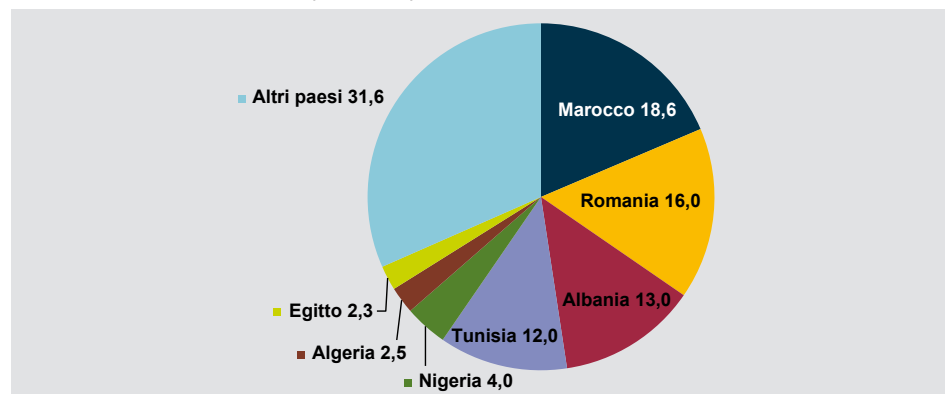
<sup>5</sup> Le tipologie di misura alternative alla detenzione in carcere sono: l'affidamento in prova al servizio sociale; la semilibertà; la detenzione domiciliare; la libertà vigilata; la libertà controllata; la semidetenzione.

<sup>6</sup> L'impatto di altri provvedimenti adottati successivamente al 2013, in materia di pene detentive non carcerarie ed estensione della possibilità di fruire della sospensione del processo e messa alla prova anche per gli imputati adulti, non è, ovviamente, riscontrabile nei dati della tavola.

nel Mezzogiorno (15,8 per cento). Fra le donne la percentuale di straniere è decisamente più elevata (40,1 per cento – [Tavola 6.17](#)).

I detenuti stranieri (Figura 6.4) provengono in prevalenza da Marocco (18,6 per cento), Romania (16,0 per cento), Albania (13,0 per cento) e Tunisia (12,0 per cento).

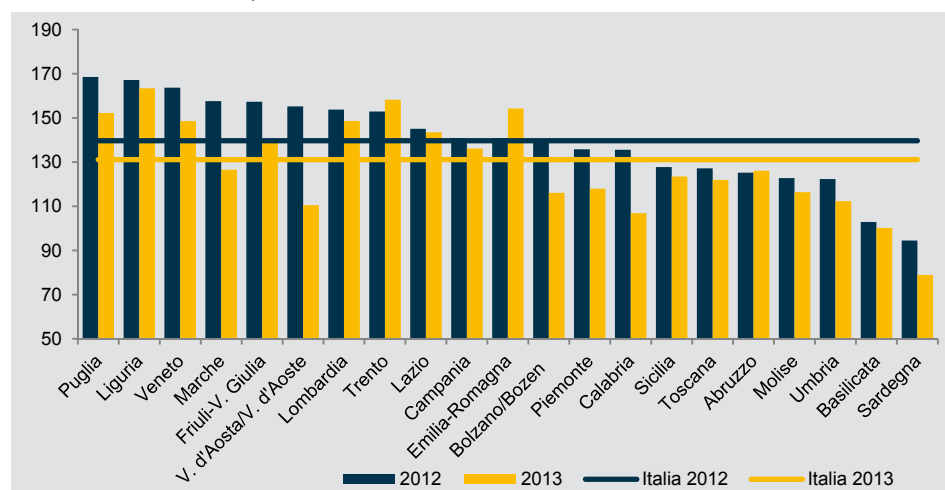
**Figura 6.4** Detenuti stranieri per nazionalità al 31 dicembre  
Anno 2013, composizione percentuale



Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

L'indice di affollamento delle carceri, ovvero il rapporto percentuale tra detenuti presenti e posti letto previsti, è pari a 131,1 in diminuzione di quasi 9 punti percentuali rispetto al 2012 (Figura 6.5). Si conferma dunque il trend decrescente come conseguenza delle leggi sulle misure alternative alla detenzione (Legge n.199 del 2010 e successive modifiche), che hanno portato all'uscita dagli istituti di pena per adulti di 13.044 detenuti, tra la data di entrata in vigore (16 dicembre 2010) e la fine del 2013.

**Figura 6.5** Indice di affollamento delle strutture penitenziarie per adulti per regione (a)  
Anni 2012, 2013



Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria  
(a) Detenuti presenti per 100 posti letto regolamentari.

Nell'Italia settentrionale la situazione è mediamente più critica (142,3 detenuti per 100 posti letto), ma anche nell'Italia centrale e nel Mezzogiorno i valori sono ancora superiori a quello ottimale (131,1 e 122,5). Tra le regioni, i valori oscillano tra il 163,4 della regione Liguria e il 78,9 della Sardegna, unica regione che fa registrare un tasso di affollamento inferiore a 100.

I detenuti tossicodipendenti sono quasi uno su quattro (23,8 per cento): percentuale analoga a quella dell'anno precedente, con valori più elevati al Nord (30,2 per cento) rispetto al Mezzogiorno (18,1 per cento).

Il 23,3 per cento dei detenuti svolge un'attività lavorativa, nella maggior parte dei casi (84,3 per cento) alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria. Oltre un terzo (36,9 per cento) dei detenuti lavoratori è di cittadinanza straniera, dato pressoché in linea con la proporzione di stranieri presenti nelle carceri.

Le tipologie di reato più frequenti commesse dai detenuti sono i reati contro il patrimonio, i reati contro la persona, e le violazioni delle leggi in materia di stupefacenti ([Tavola 6.17](#)). Percentuali elevate di stranieri si osservano tra coloro che hanno commesso reati legati alla prostituzione (77,5 per cento del totale) e alla produzione e spaccio di stupefacenti (40,1 per cento) oltre, ovviamente, nella violazione delle norme sull'immigrazione, dove risultano essere la stragrande maggioranza (91,3 per cento).

Il 61,5 per cento dei detenuti sconta una condanna definitiva, il 17,8 per cento è in attesa di giudizio, il 9,7 per cento sono detenuti appellanti e il 6,5 per cento detenuti ricorrenti. Quote elevate di stranieri si osservano tra i detenuti in attesa di giudizio (39,7 per cento) e tra i condannati non definitivi (appellanti e ricorrenti, rispettivamente con il 44,7 per cento e il 45,0 per cento), mentre gli italiani sono in percentuale nettamente prevalente fra i sottoposti a misure di sicurezza (86,8 per cento).

## **I giovani nei servizi minorili**

I minorenni seguiti dagli uffici di servizio sociale nell'anno 2013 ([Tavola 6.18](#)) sono stati 20.213, in lieve riduzione rispetto al 2012 (-1,0 per cento). L'11,0 per cento sono ragazze e nel 19,7 per cento dei casi si tratta di stranieri. Il 36,6 per cento dei soggetti è stato preso in carico durante il 2013, mentre i restanti erano già seguiti in precedenza.

Alla fine del 2013 ([Tavola 6.19](#)) risultano presenti 906 giovani nelle comunità e 401 negli istituti penali per i minorenni (Ipm). Le classi di età maggiormente rappresentate sono quelle maggiori di 16 anni. Una quota rilevante è costituita dai cosiddetti "giovani adulti", ovvero i maggiorenni che, per reati compiuti prima dei 18 anni, possono rimanere in carico alla giustizia minorile anche oltre la maggiore età, per poi transitare in un istituto per adulti. Essi rappresentano il 45,0 per cento dell'utenza delle comunità e oltre la metà (53,4 per cento) dei presenti negli Ipm (tale quota è pari rispettivamente al 62,7 per gli italiani, e al 41,5 per gli stranieri).

Gli ingressi nei centri di prima accoglienza (Cpa) sono stati 2.020 nel 2013 ([Tavola 6.20](#)), con una diminuzione del 7,9 per cento rispetto all'anno precedente, in linea con il trend discendente che si è osservato negli ultimi anni. Gli ingressi nelle comunità e negli istituti penali per i minorenni (1.894 e 1.201 rispettivamente nell'anno 2013) mostrano invece andamenti nel complesso più stabili (rispettivamente +3,8 e -1,7 per

cento tra il 2009 e il 2013). In tutti i tipi di struttura residenziale la presenza di ragazze straniere è proporzionalmente più elevata rispetto a quella delle italiane.

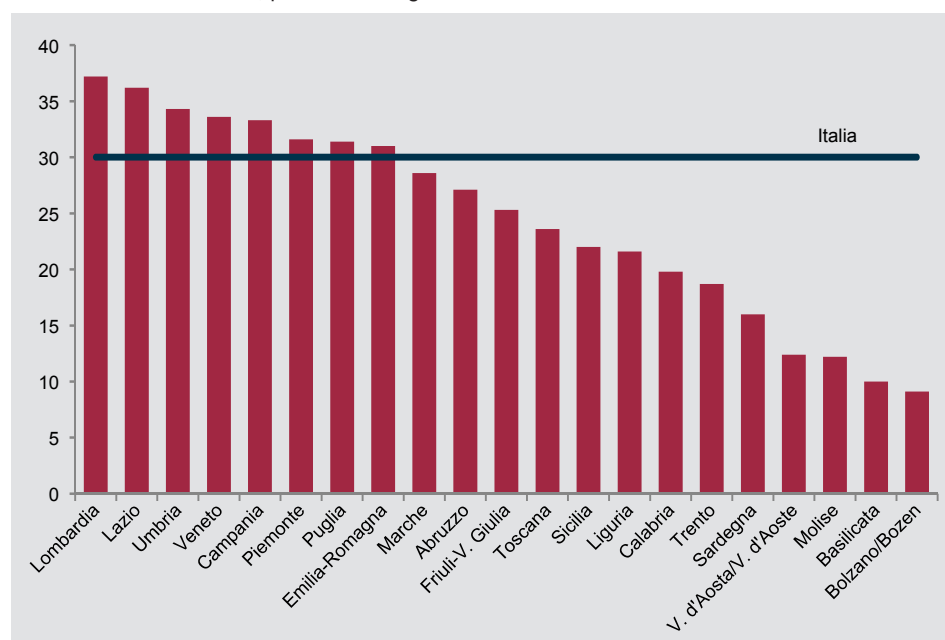
L'ingresso nei centri di prima accoglienza avviene quasi esclusivamente per arresto in flagranza di reato (92,6 per cento dei casi), mentre quello in comunità principalmente per l'applicazione diretta di tale misura (56,8 per cento) e in misura minore per applicazione della messa alla prova (14,3 per cento) o per altri motivi: nel 23,1 per cento dei casi si tratta di una trasformazione di una misura più grave (Ipm). Gli ingressi negli Ipm avvengono nell'81,5 per cento dei casi per motivi di custodia cautelare, mentre nel restante 18,5 per cento per esecuzione di pena. Quasi la metà degli ingressi (45,6 per cento) riguarda cittadini stranieri, le ragazze invece sono solo il 12,1 per cento, quasi tutte straniere (86,9 per cento).

I reati commessi dai minori entrati nei servizi residenziali della giustizia minorile nel 2013 (Tavola 6.21) sono principalmente delitti contro il patrimonio (valori compresi tra il 52,8 e il 62,3 per cento), violazioni delle leggi in materia di stupefacenti (valori tra il 13,1 e il 19,0 per cento) e delitti contro la persona (valori tra il 7,8 e il 14,6 per cento). I delitti commessi dalle ragazze sono principalmente delitti contro il patrimonio (valori tra il 63,4 e l'85,1 per cento).

## Rischio di criminalità percepito

Nel 2014, il 30,0 per cento delle famiglie italiane giudica la zona in cui abita a rischio di criminalità (Figura 6.6), valore in lieve diminuzione rispetto al 2013 (31,0).

**Figura 6.6** Famiglie che giudicano a rischio di criminalità la zona in cui abitano per regione (a)  
Anno 2014, per cento famiglie della stessa zona



Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)  
(a) Percentuale di famiglie che dichiarano il problema molto o abbastanza presente.

La Lombardia è la regione in cui tale rischio è percepito maggiormente (37,2 per cento), seguita dal Lazio (36,2 per cento), dall' Umbria (34,3 per cento) e dal Veneto (33,6 per cento); la Campania risulta in quinta posizione con il 33,3 per cento.

All'estremo opposto della graduatoria si colloca la Provincia autonoma di Bolzano con il 9,1 per cento, unica regione che si colloca sotto al 10,0 per cento. Al contrario, la Provincia autonoma di Trento con il 18,7 sale di alcune posizioni rispetto allo scorso anno (nel 2013 presentava il 10,7 per cento).

Le ultime cinque posizioni sono occupate, oltre che dalla Provincia autonoma di Bolzano, da Basilicata (10,0), Molise (12,2), Valle d'Aosta (12,4) e Sardegna (16,0).

## APPROFONDIMENTI

Ministero della giustizia, Statistiche - [http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_1\\_14.wp](http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_14.wp)

Istat, Protesti - <http://www.istat.it/it/archivio/protesti>

Istat, Cambiali, assegni e tratte - Anno 2012, Tavole di dati, 2 luglio 2013 - <http://www.istat.it/it/archivio/94944>

Istat, Attività notarile - Anno 2012, Tavole di dati, 7 ottobre 2013 - <http://www.istat.it/it/archivio/100367>

Istat, Mutui - <http://www.istat.it/it/archivio/mutui>

Istat, Mercato immobiliare: compravendite e mutui negli archivi notarili, IV trimestre 2013, Comunicato stampa, 23 giugno 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/126564>

Istat, Giustizia e sicurezza - <http://www.istat.it/it/giustizia-e-sicurezza>

Istat, I condannati con sentenza definitiva nel periodo 2000-2011 - Anni 2000-2011, Comunicato stampa, 18 novembre 2013 - <http://www.istat.it/it/archivio/103655>

Istat, I detenuti nelle carceri italiane - Anno 2011, Comunicato stampa, 18 dicembre 2012 - <http://www.istat.it/it/archivio/77789>

Istat, I minorenni nelle strutture della giustizia - Anno 2011, Comunicato stampa, 2 luglio 2013 - <http://www.istat.it/it/archivio/94954>

Cnel e Istat, Rapporto Bes 2014: il benessere equo e sostenibile in Italia, Anno 2014, 26 giugno 2014, <http://www.istat.it/it/archivio/126613>

Cnel e Istat, Rapporto UrBes: il benessere equo e sostenibile nelle città - Anni vari, 15 giugno 2013 - <http://www.istat.it/it/archivio/92375>

## GLOSSARIO

<b>Archiviazione</b>	Provvedimento disposto al termine delle indagini preliminari quando non inizia l'azione penale. Le principali motivazioni che portano a una archiviazione sono: l'estinzione del reato, l'improcedibilità, l'infondatezza della notizia, l'esser ignoti gli autori del reato, l'estraneità dell'indagato, il fatto non costituisce reato (Codice di procedura penale).
<b>Archivio notarile</b>	Fa parte dell'amministrazione degli archivi notarili dipendente dal Ministero della giustizia e ha il compito di conservare gli atti dei notai cessati, il controllo sull'esercizio della funzione notarile, la regolarizzazione degli atti notarili depositati, la pubblicazione dei testamenti, il rilascio delle copie degli atti conservati e la gestione del registro generale dei testamenti (Ministero della giustizia – Ufficio centrale archivi notarili).
<b>Arresto</b>	La misura detentiva prevista per gli autori di reati contravvenzionali (Codice di procedura penale).
<b>Atto notarile</b>	L'espressione formale di volontà di un singolo o di un gruppo associato, reso dinanzi a un notaio. Può essere pubblico o autenticato e può contenere una o più convenzioni.
<b>Autorità giudiziaria</b>	L'autorità preposta all'amministrazione della giustizia penale, civile e amministrativa.
<b>Azione penale</b>	L'attività promossa dal pubblico ministero quando non sussistono i presupposti per la richiesta di archiviazione della notizia di reato (Codice di procedura penale).
<b>Casellario giudiziale centrale</b>	L'ufficio che raccoglie e conserva l'estratto dei provvedimenti e le annotazioni di cui è prescritta l'iscrizione sia in materia penale sia in materia civile (Codice di procedura civile e penale).
<b>Centri di prima accoglienza (Cpa)</b>	Le strutture che ospitano i minorenni arrestati o fermati fino all'udienza di convalida (Codice di procedura penale).
<b>Condannato</b>	La persona sottoposta a giudizio e condannata con sentenza divenuta definitiva.
<b>Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana</b>	L'organo giudiziario che ha sede in Palermo ed esercita le funzioni consultive e giurisdizionali spettanti alle sezioni regionali del Consiglio di Stato previste dallo statuto per la Regione siciliana. Il Consiglio è organo di consulenza giuridico-amministrativa del governo regionale.
<b>Consiglio di Stato</b>	L'organo giudiziario che ha sede in Roma ed è il supremo organo consultivo sopra le proposte di legge e sugli affari di ogni natura, per i quali sia interrogato dai ministri. Inoltre spetta al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale di decidere sui ricorsi per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, contro atti o provvedimenti di un'autorità amministrativa o di un corpo amministrativo deliberante, che abbiano per oggetto: l'interesse di individui o di enti giuridici, quando i ricorsi medesimi non siano di competenza dell'autorità giudiziaria, né si tratti di materia spettante alla giurisdizione o alle attribuzioni contenziose di corpi o collegi speciali.
<b>Contravvenzione</b>	Il reato per il quale è prevista la pena principale dell'arresto e dell'ammenda e una serie di pene accessorie (ad esempio sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte) (Codice di procedura penale).
<b>Convenzione</b>	L'accordo o il contratto contenuto in un atto notarile.
<b>Corte d'appello</b>	Ha sede in ogni capoluogo di distretto; è organo collegiale e si articola in sezioni civili e penali. Ha competenza, in materia civile e penale, a giudicare delle impugnazioni avverso le sentenze appellabili del tribunale. Costituisce organo di appello per le sentenze in materia di lavoro emesse dal tribunale in primo grado, a seguito della riforma del giudice unico. Ha inoltre competenza di-

retta in alcune materie, quali riconoscimento di sentenze straniere, riabilitazioni eccetera. In ogni corte di appello è costituita una sezione speciale per i minorenni, che giudica sull'appello delle decisioni dei tribunali dei minorenni sia in sede civile che penale. Un'altra sezione speciale funziona da corte di assise di appello e giudica sugli appelli avverso le sentenze della corte di assise.

- Corte dei conti** Giudica, con giurisdizione contenziosa, sui conti dei tesoriери, dei ricevitori, dei cassieri e degli agenti incaricati di riscuotere, di pagare, di conservare e di maneggiare danaro pubblico o di tenere in custodia valori e materie di proprietà dello Stato, e di coloro che si inseriscono anche senza legale autorizzazione negli incarichi attribuiti ai detti agenti. La Corte giudica pure sui conti dei tesoriери e agenti di altre pubbliche amministrazioni, per quanto le spetti a termini di leggi speciali, e in materia di pensioni degli impiegati civili dello Stato e militari, comprese quelle di guerra. Svolge inoltre funzioni di controllo contabile previste dal regolamento di contabilità generale per le spese dello Stato.
- Corte di cassazione** È un organo giudiziario collegiale, ha sede in Roma ed è unica per tutto lo Stato italiano. È competente sia in materia civile sia in materia penale. Giudica, in generale, sui ricorsi avverso sentenze pronunciate in grado di appello ovvero sentenze inappellabili emesse in primo grado. La Corte di cassazione, come organo supremo della giustizia, assicura l'esatta osservanza e la uniforme interpretazione della legge, l'unità del diritto oggettivo, il rispetto dei limiti delle diverse giurisdizioni e regola i conflitti di competenza e di giurisdizione. Presso la Corte di cassazione è costituita una procura generale.
- Delitto** Il reato per il quale è prevista la pena principale della reclusione e della multa e una serie di pene accessorie (ad esempio interdizione dai pubblici uffici) (Codice di procedura penale).
- Entrati dallo stato di libertà di libertà** Tutti coloro che dallo stato di libertà passano a un qualsiasi regime penitenziario, nella posizione giuridica di condannati, internati o imputati.
- Giovani adulti** I giovani adulti in carico ai Servizi della giustizia minorile sono ragazzi che hanno compiuto il reato da minorenni e che, secondo quanto previsto dalle disposizioni di attuazione del processo penale minorile, rimangono in carico ai Servizi minorili fino all'età di 21 anni (art. 24 D.lgs. 28 luglio 1989 n. 272). Il Decreto Legge 26 giugno 2014 n. 92, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n. 117, ha recentemente modificato tale normativa estendendo la competenza dei Servizi minorili fino al compimento dei 25 anni, sempre che, per quanti abbiano già compiuto il ventunesimo anno, non ricorrano particolari ragioni di sicurezza valutate dal giudice competente, tenuto conto anche delle finalità educative.
- Imputati (o Denunciati per i quali è iniziata l'azione penale)** Coloro nei confronti dei quali il pubblico ministero avvia l'azione penale formulando formale imputazione e richiesta di rinvio a giudizio.
- Imputazione** Il reato o complesso di reati attribuiti a carico della persona indagata al momento dell'inizio dell'azione penale (Codice di procedura penale).
- Istituti di prevenzione e di pena** I penitenziari dove viene scontata la detenzione sia in custodia cautelare che in esecuzione di pena a seguito di condanna definitiva (Ordinamento penitenziario).
- Presenti condannati** Persone detenute che per effetto di sentenza divenuta irrevocabile scontano la pena dell'arresto, della reclusione o dell'ergastolo (Ordinamento penitenziario).
- Presenti sottoposti a misure di sicurezza** Gli internati nei confronti dei quali è stata applicata una misura di sicurezza detentiva da scontare negli specifici istituti (ospedale psichiatrico-giudiziario, casa di cura e di custodia eccetera) (Ordinamento penitenziario).



<b>Procedimento civile di cognizione</b>	Il procedimento inteso all'accertamento del rapporto giuridico controverso. Si distingue in tre fasi: l'introduzione della causa (con la domanda proposta con la citazione), l'istruzione e la decisione (Codice di procedura civile).
<b>Procedimento penale</b>	L'insieme di fasi e di atti volti ad accertare e affermare la responsabilità penale in ordine a un determinato comportamento che l'ordinamento giuridico configura come reato (Codice di procedura penale).
<b>Protesto</b>	L'atto formale con il quale viene constatato il rifiuto dell'accettazione della cambiale-tratta da parte del trattario o il mancato pagamento della cambiale o dell'assegno (Codice di procedura civile).
<b>Reato</b>	Il delitto o contravvenzione previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia penale (Codice di procedura penale).
<b>Reclusione</b>	La misura detentiva prevista per gli autori dei delitti (Codice di procedura penale).
<b>Ricorso</b>	L'istanza presentata a un'autorità giudiziaria amministrativa da chi ha un interesse diretto e attuale a ottenere l'annullamento, la revoca o la riforma di un atto amministrativo.
<b>Semilibertà</b>	Misura che consiste nella concessione di trascorrere parte del giorno fuori dell'istituto penitenziario per partecipare ad attività lavorative, istruttive o comunque utili al reinserimento sociale (Ordinamento penitenziario).
<b>Tribunale</b>	È un organo articolato, di regola, in sezioni civili e penali. Prima dell'introduzione della riforma del giudice unico, in materia civile, il tribunale aveva competenza, in primo grado, per le cause inerenti imposte e tasse (salvo quelle rientranti nella giurisdizione delle commissioni tributarie), stato e capacità delle persone (salvo quelle rientranti nella competenza del tribunale per minorenni), diritti onorifici, querela di falso, alcuni casi di contenzioso elettorale e amministrativo, separazioni personali dei coniugi e scioglimenti dei matrimoni, cause di valore indeterminabile. In campo penale il tribunale è competente in primo grado per le cause non di competenza del tribunale per minorenni e della corte di assise. Il tribunale opera in composizione prevalentemente monocratica, salvo in presenza di alcuni reati, tassativamente previsti dalla legge, per i quali è prevista la composizione collegiale. Una sezione speciale dei tribunali costituisce la corte di assise, organo collegiale cui è attribuita una speciale competenza per i delitti più gravi (strage, attentato, omicidio, spionaggio eccetera). Con il d.lgs. n. 51 del 19 febbraio 1998 (norme in materia di istituzione del giudice unico di primo grado) che ha previsto la soppressione della pretura, il tribunale è diventato ufficio giudiziario unico di primo grado a partire dal 2 giugno 1999. In secondo grado è organo d'appello avverso le sentenze pronunciate dal giudice di pace.
<b>Tribunale amministrativo regionale (Tar)</b>	L'organo di giustizia amministrativa di primo grado, avente sede nei capoluoghi di regione. Il tribunale amministrativo regionale decide in genere sui ricorsi per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge contro atti o provvedimenti emessi dagli organi periferici e centrali dello Stato e dagli enti pubblici, sia con sede nella circoscrizione del tribunale amministrativo regionale, sia a carattere ultraregionale. Le materie vengono definite in particolare dalla legge istitutiva.
<b>Tribunale per i minorenni</b>	L'organo giudiziario costituito in ogni capoluogo di distretto di corte di appello. In materia civile ha competenza esclusiva nell'adozione di minorenni. In materia penale è competente per tutti i reati commessi dai minori di 18 anni.

## Ufficio del giudice di pace

L'ufficio giudiziario ha iniziato la sua attività il 1° maggio 1995 con l'entrata in vigore della legge n. 374/91. Ha competenza per le cause relative a beni mobili di valore non superiore a euro 2.582,28; al risarcimento del danno prodotto dalla circolazione di veicoli e natanti, di valore non superiore a euro 15.493,71; alla misura e alle modalità d'uso dei servizi di condominio di case; all'apposizione di termini e osservanza delle distanze riguardo al piantamento di alberi e siepi; ai rapporti tra proprietari o detentori di immobili adibiti a civile abitazione per immissioni di fumo o di calore, esalazioni, rumori e simili propagazioni che superino la normale tollerabilità. Con l'entrata in vigore della legge n. 479 del 16 dicembre 1999 (legge Carotti), gli sono state devolute anche le controversie civili iscritte in pretura prima del 30 aprile 1995 non ancora giunte a decisione e attualmente rientranti nella competenza del giudice di pace, con esclusione di quelle già trattenute per la decisione e che non siano state successivamente rimesse in istruttoria. Il d.lgs. n. 507 del 30 dicembre 1999 ha restituito alla competenza del giudice di pace le opposizioni alle ordinanze-ingiunzioni entro il limite di euro 15.493,71. Il d.lgs. n. 274 del 28 agosto 2000 ha previsto, su talune materie riguardanti fatti lievi di valutazione non complessa, una competenza del giudice di pace anche in campo penale, che è entrata in vigore a partire dal gennaio 2002.

**Tavola 6.1** Movimento dei procedimenti civili per grado di giudizio e ufficio giudiziario  
Anni 2008-2012

ANNI	Primo grado			Totale	Grado di appello			Totale
	Uffici del giudice di pace	Tribunali (a)	Corti di appello		Tribunali (a)	Corti di appello	Corte di cassazione (b)	
<b>VALORI ASSOLUTI SOPRAVVENUTI</b>								
2008	1.817.310	2.752.237	33.579	4.603.126	41.519	117.668	30.406	189.593
2009	1.948.083	2.787.063	39.544	4.774.690	48.277	124.585	28.418	201.280
2010	1.477.471	2.675.139	39.435	4.192.045	50.086	131.245	30.383	211.714
2011	1.508.587	2.638.242	34.881	4.181.710	40.306	122.368	30.889	193.563
2012	1.379.032	2.628.038	34.849	4.041.919	43.357	117.451	29.128	189.936
<b>ESAURITI</b>								
2008	1.632.629	2.741.372	28.551	4.402.552	37.921	101.130	33.928	172.979
2009	1.706.922	2.766.020	28.474	4.501.416	34.415	112.638	31.251	178.304
2010	1.747.840	2.707.790	33.532	4.489.162	34.291	116.306	28.963	179.560
2011	1.561.543	2.664.062	30.970	4.256.575	38.682	117.869	32.949	189.500
2012	1.512.217	2.718.296	35.539	4.266.052	42.936	125.340	25.012	193.288
<b>PENDENTI A FINE ANNO</b>								
2008	1.532.645	3.401.428	44.350	4.978.423	95.471	353.892	99.066	548.429
2009	1.744.400	3.427.063	55.204	5.226.667	113.263	366.621	96.233	576.117
2010	1.485.525	3.356.221	61.111	4.902.857	130.266	382.324	97.653	610.243
2011	1.554.445	3.324.939	65.580	4.944.964	127.523	383.230	95.593	606.346
2012	1.367.630	3.222.763	65.202	4.655.595	149.320	374.646	99.792	623.758
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI SOPRAVVENUTI</b>								
2008	39,5	59,8	0,7	100,0	21,9	62,1	16,0	100,0
2009	40,8	58,4	0,8	100,0	24,0	61,9	14,1	100,0
2010	35,2	63,8	0,9	100,0	23,7	62,0	14,4	100,0
2011	36,1	63,1	0,8	100,0	20,8	63,2	16,0	100,0
2012	34,1	65,0	0,9	100,0	22,8	61,8	15,3	100,0
<b>ESAURITI</b>								
2008	37,1	62,3	0,6	100,0	21,9	58,5	19,6	100,0
2009	37,9	61,4	0,6	100,0	19,3	63,2	17,5	100,0
2010	38,9	60,3	0,7	100,0	19,1	64,8	16,1	100,0
2011	36,7	62,6	0,7	100,0	20,4	62,2	17,4	100,0
2012	35,4	63,7	0,8	100,0	22,2	64,8	12,9	100,0
<b>PENDENTI A FINE ANNO</b>								
2008	30,8	68,3	0,9	100,0	17,4	64,5	18,1	100,0
2009	33,4	65,6	1,1	100,0	19,7	63,6	16,7	100,0
2010	30,3	68,5	1,2	100,0	21,3	62,7	16,0	100,0
2011	31,4	67,2	1,3	100,0	21,0	63,2	15,8	100,0
2012	29,4	69,2	1,4	100,0	23,9	60,1	16,0	100,0

Fonte: Ministero della giustizia - Direzione generale di statistica

(a) Nella voce "tribunali" sono compresi anche i dati relativi alle sezioni distaccate di tribunale.

(b) Dall'edizione 2014 i dati relativi alla Corte di cassazione riguardano la totalità dei procedimenti.

**Tavola 6.2** Procedimenti civili sopravvenuti per grado di giudizio, ufficio giudiziario e distretto di corte di appello  
Anno 2012

ANNI DISTRETTI	Primo grado				Grado di appello		
	Uffici del giudice di pace	Tribunali (a)	Corti di appello	Totale	Tribunali (a)	Corti di appello	Totale
2008	1.817.310	2.752.237	33.579	4.603.126	41.519	117.668	159.187
2009	1.948.083	2.787.063	39.544	4.774.690	48.277	124.585	172.862
2010	1.477.471	2.675.139	39.435	4.192.045	50.086	131.245	181.331
2011	1.508.587	2.638.242	34.881	4.181.710	40.306	122.368	162.674
<b>2012 - PER DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO</b>							
<b>VALORI ASSOLUTI</b>							
Torino	73.730	174.955	519	249.204	628	4.947	5.575
Milano	146.775	283.888	474	431.137	814	8.212	9.026
Brescia	33.417	103.842	329	137.588	251	2.215	2.466
Trento	5.090	19.033	762	24.885	60	405	465
Bolzano/Bozen (sezione)	8.054	16.647	54	24.755	52	301	353
Venezia	54.889	171.986	379	227.254	663	4.869	5.532
Trieste	18.792	45.058	121	63.971	219	1.423	1.642
Genova	31.831	77.959	975	110.765	359	2.950	3.309
Bologna	68.948	154.334	439	223.721	741	4.610	5.351
Firenze	80.085	155.388	824	236.297	1.010	4.564	5.574
Perugia	17.750	35.824	7.644	61.218	297	1.195	1.492
Ancona	23.060	67.672	664	91.396	472	2.585	3.057
Roma	149.173	316.096	8.474	473.743	4.790	18.630	23.420
L'Aquila	23.443	61.389	569	85.401	578	3.073	3.651
Campobasso	6.419	15.640	326	22.385	646	865	1.511
Napoli	294.041	259.024	3.217	556.282	17.650	16.324	33.974
Salerno	83.272	62.768	1.473	147.513	2.611	3.383	5.994
Bari	42.310	114.333	409	157.052	2.043	6.094	8.137
Lecce	28.907	51.353	1.414	81.674	1.111	5.724	6.835
Taranto (sezione)	16.980	29.347	27	46.354	363	1.441	1.804
Potenza	8.732	19.284	785	28.801	740	1.338	2.078
Catanzaro	46.535	69.931	1.396	117.862	2.245	4.111	6.356
Reggio di Calabria	14.165	32.418	505	47.088	787	2.066	2.853
Palermo	28.468	89.739	181	118.388	1.025	5.531	6.556
Messina	17.422	37.771	1.010	56.203	576	2.955	3.531
Caltanissetta	6.390	16.174	1.486	24.050	279	1.205	1.484
Catania	36.125	84.132	308	120.565	1.888	3.657	5.545
Cagliari	10.777	49.506	69	60.352	357	1.560	1.917
Sassari (sezione)	3.452	12.547	16	16.015	102	1.218	1.320
<b>Italia</b>	<b>1.379.032</b>	<b>2.628.038</b>	<b>34.849</b>	<b>4.041.919</b>	<b>43.357</b>	<b>117.451</b>	<b>160.808</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI</b>							
Torino	29,6	70,2	0,2	100,0	11,3	88,7	100,0
Milano	34,0	65,8	0,1	100,0	9,0	91,0	100,0
Brescia	24,3	75,5	0,2	100,0	10,2	89,8	100,0
Trento	20,5	76,5	3,1	100,0	12,9	87,1	100,0
Bolzano/Bozen (sezione)	32,5	67,2	0,2	100,0	14,7	85,3	100,0
Venezia	24,2	75,7	0,2	100,0	12,0	88,0	100,0
Trieste	29,4	70,4	0,2	100,0	13,3	86,7	100,0
Genova	28,7	70,4	0,9	100,0	10,8	89,2	100,0
Bologna	30,8	69,0	0,2	100,0	13,8	86,2	100,0
Firenze	33,9	65,8	0,3	100,0	18,1	81,9	100,0
Perugia	29,0	58,5	12,5	100,0	19,9	80,1	100,0
Ancona	25,2	74,0	0,7	100,0	15,4	84,6	100,0
Roma	31,5	66,7	1,8	100,0	20,5	79,5	100,0
L'Aquila	27,5	71,9	0,7	100,0	15,8	84,2	100,0
Campobasso	28,7	69,9	1,5	100,0	42,8	57,2	100,0
Napoli	52,9	46,6	0,6	100,0	52,0	48,0	100,0
Salerno	56,5	42,6	1,0	100,0	43,6	56,4	100,0
Bari	26,9	72,8	0,3	100,0	25,1	74,9	100,0
Lecce	35,4	62,9	1,7	100,0	16,3	83,7	100,0
Taranto (sezione)	36,6	63,3	0,1	100,0	20,1	79,9	100,0
Potenza	30,3	67,0	2,7	100,0	35,6	64,4	100,0
Catanzaro	39,5	59,3	1,2	100,0	35,3	64,7	100,0
Reggio di Calabria	30,1	68,8	1,1	100,0	27,6	72,4	100,0
Palermo	24,0	75,8	0,2	100,0	15,6	84,4	100,0
Messina	31,0	67,2	1,8	100,0	16,3	83,7	100,0
Caltanissetta	26,6	67,3	6,2	100,0	18,8	81,2	100,0
Catania	30,0	69,8	0,3	100,0	34,0	66,0	100,0
Cagliari	17,9	82,0	0,1	100,0	18,6	81,4	100,0
Sassari (sezione)	21,6	78,3	0,1	100,0	7,7	92,3	100,0
<b>Italia</b>	<b>34,1</b>	<b>65,0</b>	<b>0,9</b>	<b>100,0</b>	<b>27,0</b>	<b>73,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Ministero della giustizia - Direzione generale di statistica

(a) Nella voce "tribunali" sono compresi anche i dati relativi alle sezioni distaccate di tribunale.

**Tavola 6.3 Movimento dei procedimenti civili presso il Giudice di pace per materia**  
Anno 2012

MATERIE	Sopravvenuti			Esauriti			Pendenti a fine anno		
	Valori assoluti	Composizioni %	Variazioni % 2012/2011	Valori assoluti	Composizioni %	Variazioni % 2012/2011	Valori assoluti	Composizioni %	Variazioni % 2012/2011
<b>PROCEDIMENTI CIVILI DI COGNIZIONE</b>									
Cause relative a beni mobili fino a euro 2.582 e cent. 28	136.806	27,2	-11,3	153.191	31,4	4,8	145.533	20,8	-7,4
Risarcimento danni da circolazione	272.443	54,1	-8,5	281.170	57,7	5,6	449.268	64,3	-2,8
Misure e modalità uso servizi condominiali	825	0,2	-18,1	986	0,2	34,1	1.368	0,2	-11,8
Immissioni in abitazione	96	..	-9,4	121	..	-18,2	239	..	-14,3
Opposizione a decreti ingiuntivi	26.635	5,3	-1,6	25.573	5,2	9,2	42.408	6,1	1,0
Controversie in materia di previdenza ed assistenza	89	..	21,9	102	..	20,0	193	..	-4,5
Altri procedimenti di cognizione ordinaria	66.625	13,2	-0,3	26.170	5,4	-39,2	59.220	8,5	-8,1
<b>Totale</b>	<b>503.519</b>	<b>100,0</b>	<b>-7,9</b>	<b>487.313</b>	<b>100,0</b>	<b>1,6</b>	<b>698.229</b>	<b>100,0</b>	<b>-4,1</b>
<b>PROCEDIMENTI SPECIALI DI COGNIZIONE</b>									
Procedimenti monitori	515.964	59,6	5,0	516.051	50,8	4,7	49.897	7,5	-1,3
Opposizioni alle sanzioni amministrative	344.666	39,8	-24,8	494.057	48,7	-14,2	613.649	92,2	-20,2
Accertamenti tecnici preventivi	1.928	0,2	29,0	1.565	0,2	9,6	1.493	0,2	27,7
Altri procedimenti speciali	3.597	0,4	127,7	3.632	0,4	132,1	316	..	-13,4
<b>Totale</b>	<b>866.155</b>	<b>100,0</b>	<b>-9,1</b>	<b>1.015.305</b>	<b>100,0</b>	<b>-5,3</b>	<b>665.355</b>	<b>100,0</b>	<b>-19,0</b>
<b>PROCEDIMENTI NON CONTENZIOSI</b>									
Conciliazioni	1.722	0,1	-16,7	2.144	0,1	-14,7	625	..	-14,7
Ricorsi in materia di immigrazione	7.636	0,6	10,0	7.455	0,5	3,7	3.421	0,3	-19,8
<b>Totale</b>	<b>9.358</b>	<b>0,7</b>	<b>3,8</b>	<b>9.599</b>	<b>0,6</b>	<b>-1,1</b>	<b>4.046</b>	<b>0,3</b>	<b>-19,0</b>
Totale contenzioso (a)	848.185	61,5	-15,6	981.370	64,9	-7,0	1.311.878	95,9	-12,4
Totale non contenzioso (b)	530.847	38,5	5,4	530.847	35,1	4,9	55.752	4,1	-2,3
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.379.032</b>	<b>100,0</b>	<b>-8,6</b>	<b>1.512.217</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,2</b>	<b>1.367.630</b>	<b>100,0</b>	<b>-12,0</b>

Fonte: Ministero della giustizia - Direzione generale di statistica

(a) Conteggio effettuato per somma delle materie classificabili come "contenzioso". Nello specifico: l'insieme dei procedimenti civili di cognizione e le opposizioni alle sanzioni amministrative.

(b) Conteggio effettuato per somma delle materie classificabili come "non contenzioso". Nello specifico: i procedimenti speciali di cognizione con l'eccezione delle opposizioni alle sanzioni amministrative, le conciliazioni, i ricorsi in materia di immigrazione.

**Tavola 6.4 Movimento dei procedimenti civili presso i Tribunali ordinari per materia**  
Anno 2012

MATERIE	Sopravvenuti			Esauriti			Pendenti a fine anno		
	Valori assoluti	Composizioni %	Variazioni % 2012/2011	Valori assoluti	Composizioni %	Variazioni % 2012/2011	Valori assoluti	Composizioni %	Variazioni % 2012/2011
<b>PROCEDIMENTI CIVILI DI COGNIZIONE</b>									
Procedimenti di cognizione ordinaria - Primo grado	331.510	82,6	-5,0	391.909	87,6	-5,3	1.076.298	86,3	-5,6
Procedimenti sommari di cognizione (a)	26.661	6,6	-	12.760	2,9	-	21.878	1,8	-
Procedimenti di cognizione ordinaria - Secondo grado	43.357	10,8	7,6	42.929	9,6	11,0	149.264	12,0	17,1
<b>Totale</b>	<b>401.528</b>	<b>100,0</b>	<b>3,1</b>	<b>447.598</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,1</b>	<b>1.247.440</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,6</b>
<b>SEPARAZIONI E DIVORZI</b>									
Separazioni personali consensuali dei coniugi	64.718	42,6	-4,4	66.187	43,2	-3,2	17.680	14,2	-6,7
Separazioni personali giudiziali dei coniugi	32.094	21,1	-2,7	31.740	20,7	-13,6	59.179	47,5	0,4
Divorzi - rito consensuale	36.168	23,8	-4,0	37.188	24,3	-3,6	12.789	10,3	-1,2
Divorzi - rito giudiziale	19.072	12,5	-1,7	17.990	11,8	-11,8	35.043	28,1	1,9
<b>Totale</b>	<b>152.052</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,6</b>	<b>153.105</b>	<b>100,0</b>	<b>-6,7</b>	<b>124.691</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,4</b>
<b>LAVORO E PREVIDENZA</b>									
Lavoro - pubblico impiego	32.160	13,8	-46,5	40.633	9,4	-6,2	75.611	10,7	-10,4
Lavoro - non pubblico impiego	113.337	48,5	-18,9	123.660	28,7	2,7	213.678	30,2	-5,0
Previdenza	88.046	37,7	-64,4	266.019	61,8	-3,3	418.551	59,1	-30,1
<b>Totale</b>	<b>233.543</b>	<b>100,0</b>	<b>-47,8</b>	<b>430.312</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,9</b>	<b>707.840</b>	<b>100,0</b>	<b>-22,1</b>
<b>FALLIMENTARE E PROCEDURE CONCORSUALI</b>									
Istanze di fallimento	39.320	71,4	6,6	37.567	73,8	4,8	16.615	15,5	9,1
Procedure fallimentari	12.577	22,8	3,1	11.909	23,4	-2,0	86.404	80,5	0,9
Concordati preventivi e amministrazioni controllate	3.169	5,8	141,2	1.450	2,8	29,3	4.271	4,0	80,6
<b>Totale</b>	<b>55.066</b>	<b>100,0</b>	<b>9,3</b>	<b>50.926</b>	<b>100,0</b>	<b>3,7</b>	<b>107.290</b>	<b>100,0</b>	<b>3,9</b>
<b>ESECUZIONI MOBILIARI E IMMOBILIARI (b)</b>									
Procedimenti esecuzioni immobiliari	80.270	15,4	2,5	63.956	12,5	5,0	255.567	45,8	6,0
Procedimenti esecuzioni mobiliari	440.967	84,6	-1,8	447.273	87,5	0,2	301.888	54,2	-4,2
<b>Totale</b>	<b>521.237</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,2</b>	<b>511.229</b>	<b>100,0</b>	<b>0,7</b>	<b>557.455</b>	<b>100,0</b>	<b>0,2</b>
<b>ALTRI PROCEDIMENTI SPECIALI</b>									
Procedimenti speciali	856.790	98,9	25,2	739.129	98,7	7,7	248.541	98,4	86,6
Reclami al Collegio	9.294	1,1	-5,0	9.936	1,3	-2,0	4.000	1,6	-2,8
<b>Totale</b>	<b>866.084</b>	<b>100,0</b>	<b>24,8</b>	<b>749.065</b>	<b>100,0</b>	<b>7,5</b>	<b>252.541</b>	<b>100,0</b>	<b>83,9</b>
<b>DELLO STATO E DELLA CAPACITÀ GIURIDICA DELLE PERSONE</b>									
Richieste materia stato civile volontaria	2.948	0,7	-7,3	3.056	0,8	-7,6	953	0,3	-9,7
Tutele	17.957	4,4	2,5	14.531	3,8	-2,8	142.192	39,8	2,0
Curatele	329	0,1	-17,5	506	0,1	-37,1	9.500	2,7	-2,0
Eredità giacenti	1.911	0,5	7,1	1.450	0,4	-12,9	7.233	2,0	6,2
Interdizioni e inabilitazioni	4.506	1,1	-5,9	4.898	1,3	-5,7	3.978	1,1	-8,4
Amministrazioni di sostegno	36.997	9,0	26,0	13.721	3,6	10,8	126.259	35,4	23,3
Altri procedimenti non contenziosi volontaria	344.881	84,2	6,2	346.979	90,1	8,1	66.752	18,7	-6,8
<b>Totale</b>	<b>409.529</b>	<b>100,0</b>	<b>7,2</b>	<b>385.141</b>	<b>100,0</b>	<b>7,2</b>	<b>356.867</b>	<b>100,0</b>	<b>6,5</b>
Altri procedimenti di primo grado (b)	32.356	1,2	6,7	33.856	1,2	-2,2	17.959	0,5	-5,8
Totale contenzioso (c)	734.851	27,5	-21,5	975.143	35,3	-2,0	2.070.117	61,4	-9,6
Totale non contenzioso (d)	1.382.951	51,8	16,7	1.241.004	44,9	6,4	726.552	21,5	23,5
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.671.395</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,3</b>	<b>2.761.232</b>	<b>100,0</b>	<b>2,2</b>	<b>3.372.083</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,3</b>

Fonte: Ministero della giustizia - Direzione generale di statistica

(a) Nel 2011 la voce "procedimenti sommari di cognizione" non era valorizzata poiché i riti sommari venivano inseriti dagli uffici manualmente.

(b) Le esecuzioni mobiliari e immobiliari e la voce "altri procedimenti di primo grado" sono escluse dalla classificazione e conteggio dei procedimenti come "contenziosi" e "non contenziosi".

(c) Conteggio effettuato per somma delle materie classificabili come "contenzioso". Nello specifico: l'insieme dei procedimenti civili di cognizione e le opposizioni alle sanzioni amministrative.

(d) Conteggio effettuato per somma delle materie classificabili come "non contenzioso". Nello specifico: i procedimenti monitori, gli accertamenti tecnici preventivi, gli altri procedimenti speciali, le conciliazioni, i ricorsi in materia di immigrazione.

**Tavola 6.5 Movimento dei procedimenti civili presso le Corti d'appello per materia**  
Anno 2012

MATERIE	Sopravvenuti			Esauriti			Pendenti a fine anno		
	Valori assoluti	Composizioni %	Variazioni % 2012/2011	Valori assoluti	Composizioni %	Variazioni % 2012/2011	Valori assoluti	Composizioni %	Variazioni % 2012/2011
<b>PROCEDIMENTI DI GRADO UNICO (PRIMO GRADO)</b>									
Equa riparazione	30.733	88,2	1,3	30.309	85,3	21,1	56.348	86,4	1,4
Procedimenti contenziosi (a)	2.478	7,1	-7,2	3.511	9,9	-14,3	7.822	12,0	-11,6
<i>di cui:</i>									
<i>Impugnazioni di lodi arbitrali nazionali ai sensi dell'art 828 c.p.c.</i>	372	1,1	-16,8	431	1,2	-4,2	1.872	2,9	-3,2
<i>Procedimenti relativi al tribunale delle acque pubbliche</i>	280	0,8	-16,2	392	1,1	0,3	1.039	1,6	-9,7
Procedimenti non contenziosi (b)	1.638	4,7	-12,9	1.719	4,8	-6,9	1.032	1,6	-12,0
<b>Totale</b>	<b>34.849</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,1</b>	<b>35.539</b>	<b>100,0</b>	<b>14,8</b>	<b>65.202</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,6</b>
<b>PROCEDIMENTI CONTENZIOSI DI SECONDO GRADO</b>									
Cognizione ordinaria	46.675	89,2	-3,0	46.952	88,1	9,0	202.363	97,0	-0,2
Procedimenti contenziosi in materia minorile	171	0,3	-20,8	185	0,3	-10,2	90	..	-15,1
Procedimenti in materia di proprietà industriale ed intellettuale	233	0,4	-32,7	313	0,6	9,8	817	0,4	-8,9
Reclami al Collegio	4.312	8,2	-2,8	4.697	8,8	2,5	2.843	1,4	-13,7
Altro contenzioso (c)	917	1,8	-18,6	1.151	2,2	-4,8	2.585	1,2	-6,4
<b>Totale</b>	<b>52.308</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,6</b>	<b>53.298</b>	<b>100,0</b>	<b>8,0</b>	<b>208.698</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,5</b>
<b>SEPARAZIONI E DIVORZI</b>									
Separazioni personali consensuali dei coniugi	1.240	35,7	-5,2	1.353	35,5	-0,7	926	25,7	-11,6
Separazioni personali giudiziali dei coniugi	964	27,8	-3,9	1.094	28,7	6,8	1.256	34,9	-10,4
Divorzi - rito consensuale	540	15,6	-6,4	591	15,5	10,7	443	12,3	-10,1
Divorzi - rito giudiziale	725	20,9	-5,8	776	20,3	-1,8	973	27,0	-5,3
<b>Totale</b>	<b>3.469</b>	<b>100,0</b>	<b>-5,2</b>	<b>3.814</b>	<b>100,0</b>	<b>2,8</b>	<b>3.598</b>	<b>100,0</b>	<b>-9,3</b>
<b>LAVORO E PREVIDENZA</b>									
Lavoro - pubblico impiego	10.285	17,3	21,9	7.270	11,0	12,2	23.154	14,4	14,3
Lavoro - non pubblico impiego	16.810	28,2	4,4	18.355	27,9	9,7	41.718	25,9	-3,8
Previdenza	32.492	54,5	-14,1	40.238	61,1	2,1	96.297	59,7	-7,8
<b>Totale</b>	<b>59.587</b>	<b>100,0</b>	<b>-4,5</b>	<b>65.863</b>	<b>100,0</b>	<b>5,2</b>	<b>161.169</b>	<b>100,0</b>	<b>-4,1</b>
<b>PROCEDIMENTI NON CONTENZIOSI DI SECONDO GRADO</b>									
Procedimenti non contenziosi in materia minorile	2.060	98,7	-0,5	2.340	98,9	8,6	1.167	98,8	-20,8
Altri procedimenti non contenziosi	27	1,3	12,5	25	1,1	31,6	14	1,2	-
<b>Totale</b>	<b>2.087</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,3</b>	<b>2.365</b>	<b>100,0</b>	<b>8,8</b>	<b>1.181</b>	<b>100,0</b>	<b>-20,6</b>
Totale contenzioso (d)	146.795	96,4	-3,0	154.851	96,3	8,3	436.266	99,2	-1,9
Totale non contenzioso (e)	5.505	3,6	-6,1	6.028	3,7	1,9	3.582	0,8	-14,7
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>152.300</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,1</b>	<b>160.879</b>	<b>100,0</b>	<b>8,1</b>	<b>439.848</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,0</b>

Fonte: Ministero della giustizia - Direzione generale di statistica

- (a) I dati relativi alla voce "procedimenti contenziosi" riguardano le deliberazioni ai sensi dell'art.8 L.25.3.1985 n.121 (modificazioni del concordato); le deliberazioni ai sensi dell'art.67 L.31.5.1995 n.218 (in materia matrimoniale); l'esecutorietà di lodi arbitrali stranieri ai sensi dell'art. 839 c.p.c.; le impugnazioni di lodi arbitrali nazionali ai sensi dell'art. 828 c.p.c.; i procedimenti relativi al tribunale delle acque pubbliche; le controversie elettorali - elettorato attivo; altri procedimenti contenziosi.
- (b) I dati relativi alla voce "procedimenti non contenziosi" riguardano deliberazioni ai sensi dell'art.8 L.25.3.1985 n.121 (modificazioni del concordato); le deliberazioni ai sensi dell'art.67 L.31.5.1995 n.218 (in materia matrimoniale); l'esecutorietà di lodi arbitrali stranieri ai sensi dell'art.839 c.p.c.; altri procedimenti non contenziosi.
- (c) I dati relativi alla voce "altro contenzioso" riguardano i procedimenti relativi agli usi civici; le controversie agrarie; le controversie elettorali - elettorato passivo; i procedimenti soggetti al rito ordinario ex d.lvo n.5/2003; altri procedimenti contenziosi.
- (d) Conteggio effettuato per somma delle materie classificabili come "contenzioso". Nello specifico: i procedimenti di grado unico contenziosi; i procedimenti contenziosi di secondo grado; le separazioni personali giudiziali dei coniugi; i divorzi con rito giudiziale; il lavoro e la previdenza.
- (e) Conteggio effettuato per somma delle materie classificabili come "non contenzioso". Nello specifico: i procedimenti non contenziosi di grado unico; le separazioni personali consensuali dei coniugi; i divorzi con rito consensuale; i procedimenti non contenziosi di secondo grado.



**Tavola 6.6 Protesti per titolo protestato e regione di residenza del debitore**  
Anno 2013

ANNI REGIONI	Cambiali ordinarie (a)		Tratte (b)		Assegni (c)		Totale	
	Valori assoluti	Valore (in migliaia di euro)	Valori assoluti	Valore (in migliaia di euro)	Valori assoluti	Valore (in migliaia di euro)	Valori assoluti	Valore (in migliaia di euro)
2009	1.014.136	2.005.542	84.179	217.511	472.558	2.476.558	1.570.873	4.699.612
2010	985.793	1.887.110	69.689	184.338	394.550	1.942.601	1.450.032	4.014.049
2011	981.019	1.814.893	62.853	148.194	341.544	1.720.329	1.385.416	3.683.416
2012	1.032.974	1.791.604	62.527	150.278	312.570	1.454.293	1.408.071	3.396.176
<b>2013 - PER REGIONE</b>								
Piemonte	44.487	56.500	2.258	6.957	6.307	27.557	53.052	91.014
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	963	1.416	9	21	77	354	1.049	1.791
Liguria	14.619	16.476	486	1.555	1.962	8.642	17.067	26.673
Lombardia	125.010	242.354	5.796	20.743	51.305	202.783	182.111	465.880
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.514	6.750	75	188	443	4.554	4.032	11.492
<i>    Bolzano/Bozen</i>	1.422	1.892	26	56	114	1.318	1.562	3.266
<i>    Trento</i>	2.092	4.858	49	132	329	3.236	2.470	8.226
Veneto	38.870	74.833	1.359	4.769	6.401	48.082	46.630	127.684
Friuli-Venezia Giulia	7.593	13.847	896	1.541	941	6.181	9.430	21.569
Emilia-Romagna	48.297	85.393	1.209	3.024	8.517	47.893	58.023	136.310
Toscana	54.306	96.343	3.996	8.273	6.503	36.758	64.805	141.374
Umbria	18.488	30.738	1.301	1.652	2.599	13.098	22.388	45.487
Marche	29.616	70.341	1.850	5.083	3.904	30.960	35.370	106.384
Lazio	106.691	214.831	6.629	15.782	68.311	249.003	181.631	479.616
Abruzzo	28.928	48.735	1.049	2.358	6.287	31.140	36.264	82.233
Molise	4.910	7.387	81	133	914	4.690	5.905	12.211
Campania	151.209	283.095	12.202	29.616	23.834	151.807	187.245	464.517
Puglia	94.291	129.085	5.056	6.669	10.711	55.178	110.058	190.932
Basilicata	11.379	15.710	695	981	1.329	6.399	13.403	23.090
Calabria	52.389	73.181	3.926	6.461	6.859	37.336	63.174	116.978
Sicilia	92.646	101.199	3.098	3.885	19.245	89.805	114.989	194.888
Sardegna	23.090	38.218	1.261	1.354	3.693	14.758	28.044	54.330
<b>Nord-ovest</b>	<b>185.079</b>	<b>316.746</b>	<b>8.549</b>	<b>29.276</b>	<b>59.651</b>	<b>239.336</b>	<b>253.279</b>	<b>585.358</b>
<b>Nord-est</b>	<b>98.274</b>	<b>180.823</b>	<b>3.539</b>	<b>9.522</b>	<b>16.302</b>	<b>106.710</b>	<b>118.115</b>	<b>297.055</b>
<b>Centro</b>	<b>209.101</b>	<b>412.253</b>	<b>13.776</b>	<b>30.790</b>	<b>81.317</b>	<b>329.819</b>	<b>304.194</b>	<b>772.861</b>
<b>Sud</b>	<b>343.106</b>	<b>557.193</b>	<b>23.009</b>	<b>46.218</b>	<b>49.934</b>	<b>286.550</b>	<b>416.049</b>	<b>889.961</b>
<b>Isole</b>	<b>115.736</b>	<b>139.417</b>	<b>4.359</b>	<b>5.239</b>	<b>22.938</b>	<b>104.563</b>	<b>143.033</b>	<b>249.218</b>
<b>ITALIA</b>	<b>951.296</b>	<b>1.606.431</b>	<b>53.232</b>	<b>121.046</b>	<b>230.142</b>	<b>1.066.977</b>	<b>1.234.670</b>	<b>2.794.454</b>

Fonte: Istat, Indagine sui protesti (R)

(a) Tra le cambiali ordinarie sono compresi i pagherò o vaglia cambiari e le tratte accettate.

(b) Tra le tratte sono comprese le tratte non accettate e le tratte a vista.

(c) Assegni postali e bancari.

**Tavola 6.7 Movimento dei ricorsi per grado di giudizio e organo di giustizia amministrativa e contabile (a)**  
Anni 2008-2012

ANNI	Primo grado		Grado di appello			Unico grado
	Tribunali amministrativi regionali (b)	Corte dei conti (c)	Consiglio di Stato	Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana	Corte dei conti (c)	Consiglio di Stato
<b>DEPOSITATI</b>						
2008	56.021	10.922	10.038	1.467	4.042	509
2009	55.073	13.940	10.380	1.644	3.234	271
2010	56.716	11.032	10.442	1.570	3.422	391
2011	55.437	9.605	10.529	1.458	3.469	262
2012	51.366	6.923	9.287	1.088	2.789	298
<b>DEFINITI</b>						
2008	87.366	31.376	10.105	1.210	2.143	442
2009	96.868	22.466	10.374	1.221	2.850	171
2010	181.827	21.449	10.558	1.547	2.858	225
2011	123.925	19.507	10.016	1.026	2.971	295
2012	145.951	16.504	9.394	1.245	3.450	274
<b>PENDENTI A FINE ANNO (d)</b>						
2008	671.288	65.113	27.685	3.449	10.466	953
2009	629.493	56.582	27.691	3.872	10.850	1.053
2010	504.382	45.711	27.575	3.895	11.414	1.219
2011	441.496	35.255	22.149	4.327	11.912	1.186
2012	320.829	25.524	22.860	4.170	9.879	1.210

Fonte: Istat, Consiglio giustizia amministrativa - Regione Siciliana (R); Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo ordinario presso i Tar (R); Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo presso il Consiglio di Stato (R); Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo presso la Corte dei conti (E)

(a) Dati riassuntivi sul movimento dei ricorsi in primo grado e in grado di appello, rilevati dai vari uffici giurisdizionali amministrativi e contabili.

(b) A partire dal mese di luglio 2009 compreso, tutti i dati sono pervenuti nella forma prevista dal Nuovo sistema informativo della giustizia amministrativa (Nsigia). Il numero dei ricorsi definiti evidenzia l'attuazione delle recenti normative procedurali.

(c) Compresi i giudizi di cui all'art. 1 legge n.19 del 14 gennaio 1994. I procedimenti pendenti sono stati oggetto di verifica in seguito al decentramento di alcune attribuzioni presso gli organi giurisdizionali regionali della Corte dei conti.

(d) Il saldo del movimento dei ricorsi presso i Tar, il Consiglio di Stato e il Consiglio di giustizia amministrativa per la regione siciliana è contabile.

**Tavola 6.8 Ricorsi sopravvenuti presso i Tribunali amministrativi regionali per materia e regione**  
Anno 2012

ANNI REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Di cui:											
	Totale	Edilizia e urba- nistica	Esecu- zione del giudicato	Stranieri (a)	Autorizza- zioni e conces- sioni	Pubblico impiego	Appalti pubblici, lavori e forniture	Istruzione	Sicurezza pubblica	Ambiente	Servizio sanitario nazionale	Commercio, artigianato
2010	56.716	14.438	3.010	6.148	3.913	4.743	4.466	1.247	1.392	1.203	1.516	1.323
2011	55.437	12.892	3.832	7.181	4.105	4.555	3.985	1.331	1.553	1.481	1.471	1.154
<b>ANNO 2012</b>												
<b>REGIONI (valori assoluti)</b>												
Piemonte	1.233	276	67	195	56	53	119	25	47	33	13	25
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	85	25	2	3	4	10	24	1	3	-	-	3
Liguria	1.324	430	173	122	92	147	82	17	35	12	13	38
Lombardia	4.580	1.087	215	835	135	111	368	79	185	213	161	119
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	633	169	76	35	30	34	82	6	14	10	6	55
Bolzano/Bozen	282	102	2	18	21	23	29	5	6	7	4	21
Trento	351	67	74	17	9	11	53	1	8	3	2	34
Veneto	1.934	542	40	257	51	39	200	29	96	23	59	166
Friuli-Venezia Giulia	499	131	14	46	27	19	64	4	11	39	1	6
Emilia-Romagna	1.638	373	40	315	97	200	99	18	129	54	17	34
Toscana	2.040	653	58	167	80	275	132	62	93	85	27	89
Umbria	726	127	213	39	85	74	35	6	67	5	4	5
Marche	871	169	46	182	108	61	39	25	22	4	18	15
Lazio	12.690	1.953	782	1.508	1.193	1.029	599	405	198	286	363	259
Abruzzo	1.449	377	129	49	192	74	88	47	22	57	74	19
Molise	339	49	59	5	30	37	25	12	-	17	15	6
Campania	7.709	3.198	875	228	677	410	404	211	168	32	158	147
Puglia	3.956	757	672	83	172	357	320	39	53	407	208	91
Basilicata	499	106	82	7	53	49	44	5	2	3	11	11
Calabria	2.242	347	424	56	351	197	113	89	155	15	60	10
Sicilia	5.831	1.033	1.463	170	684	374	301	330	220	142	124	24
Sardegna	1.088	230	49	16	22	116	137	148	14	5	7	20
<b>Nord-ovest</b>	<b>7.222</b>	<b>1.818</b>	<b>457</b>	<b>1.155</b>	<b>287</b>	<b>321</b>	<b>593</b>	<b>122</b>	<b>270</b>	<b>258</b>	<b>187</b>	<b>185</b>
<b>Nord-est</b>	<b>4.704</b>	<b>1.215</b>	<b>170</b>	<b>653</b>	<b>205</b>	<b>292</b>	<b>445</b>	<b>57</b>	<b>250</b>	<b>126</b>	<b>83</b>	<b>261</b>
<b>Centro</b>	<b>16.327</b>	<b>2.902</b>	<b>1.099</b>	<b>1.896</b>	<b>1.466</b>	<b>1.439</b>	<b>805</b>	<b>498</b>	<b>380</b>	<b>380</b>	<b>412</b>	<b>368</b>
<b>Sud</b>	<b>16.194</b>	<b>4.834</b>	<b>2.241</b>	<b>428</b>	<b>1.475</b>	<b>1.124</b>	<b>994</b>	<b>403</b>	<b>400</b>	<b>531</b>	<b>526</b>	<b>284</b>
<b>Isole</b>	<b>6.919</b>	<b>1.263</b>	<b>1.512</b>	<b>186</b>	<b>706</b>	<b>490</b>	<b>438</b>	<b>478</b>	<b>234</b>	<b>147</b>	<b>131</b>	<b>44</b>
<b>ITALIA</b>	<b>51.366</b>	<b>12.032</b>	<b>5.479</b>	<b>4.318</b>	<b>4.139</b>	<b>3.666</b>	<b>3.275</b>	<b>1.558</b>	<b>1.534</b>	<b>1.442</b>	<b>1.339</b>	<b>1.142</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE (composizioni percentuali)</b>												
Nord-ovest	100,0	25,2	6,3	16,0	4,0	4,4	8,2	1,7	3,7	3,6	2,6	2,6
Nord-est	100,0	25,8	3,6	13,9	4,4	6,2	9,5	1,2	5,3	2,7	1,8	5,5
Centro	100,0	17,8	6,7	11,6	9,0	8,8	4,9	3,1	2,3	2,3	2,5	2,3
Sud	100,0	29,9	13,8	2,6	9,1	6,9	6,1	2,5	2,5	3,3	3,2	1,8
Isole	100,0	18,3	21,9	2,7	10,2	7,1	6,3	6,9	3,4	2,1	1,9	0,6
<b>Italia</b>	<b>100,0</b>	<b>23,4</b>	<b>10,7</b>	<b>8,4</b>	<b>8,1</b>	<b>7,1</b>	<b>6,4</b>	<b>3,0</b>	<b>3,0</b>	<b>2,8</b>	<b>2,6</b>	<b>2,2</b>

Fonte: Istat, Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo ordinario presso i Tar (R)

(a) Ricorsi presentati da persone di cittadinanza straniera in tema di: permesso di soggiorno; istanza di emersione da rapporto di lavoro irregolare; risarcimento del danno.

**Tavola 6.9 Convenzioni notarili per macrocategorie**  
Anni 2009-2013

TIPI DI CONVENZIONI	2009	2010	2011	2012	2013
<b>VALORI ASSOLUTI</b>					
Atti traslativi a titolo oneroso	1.754.258	1.717.773	1.706.295	1.370.608	1.247.183
Atti costitutivi a titolo oneroso	45.889	49.112	54.845	52.595	40.075
Atti di alienazione a titolo gratuito	192.536	183.517	202.727	263.791	261.158
Atti costitutivi a titolo gratuito	8.362	7.933	8.630	18.752	17.115
Atti permutativi	18.965	18.282	18.718	20.091	19.697
Atti dichiarativi	692.100	685.145	663.664	622.428	581.063
Atti di garanzia	737.922	741.185	683.999	451.033	419.006
Atti di natura obbligatoria	391.895	399.409	325.197	190.813	142.876
Rapporti di natura associativa	393.938	394.007	380.051	367.595	351.690
Rapporti di famiglia	54.067	52.975	53.966	50.134	44.411
Atti amministrativo-giudiziari	50.149	54.998	53.490	57.951	58.263
Successioni	126.834	129.469	135.772	147.319	147.933
Urbanistico-edilizia	39.756	36.309	35.517	30.632	26.469
<b>Totale</b>	<b>4.506.671</b>	<b>4.470.114</b>	<b>4.322.871</b>	<b>3.643.742</b>	<b>3.356.939</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI</b>					
Atti traslativi a titolo oneroso	38,9	38,4	39,5	37,6	37,2
Atti costitutivi a titolo oneroso	1,0	1,1	1,3	1,4	1,2
Atti di alienazione a titolo gratuito	4,3	4,1	4,7	7,2	7,8
Atti costitutivi a titolo gratuito	0,2	0,2	0,2	0,5	0,5
Atti permutativi	0,4	0,4	0,4	0,6	0,6
Atti dichiarativi	15,3	15,3	15,3	17,1	17,3
Atti di garanzia	16,4	16,6	15,8	12,4	12,5
Atti di natura obbligatoria	8,7	8,9	7,5	5,2	4,2
Rapporti di natura associativa	8,8	8,8	8,8	10,1	10,5
Rapporti di famiglia	1,2	1,2	1,3	1,4	1,3
Atti amministrativo-giudiziari	1,1	1,3	1,2	1,6	1,7
Successioni	2,8	2,9	3,2	4,0	4,4
Urbanistico-edilizia	0,9	0,8	0,8	0,9	0,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE</b>					
Atti traslativi a titolo oneroso	-18,0	-2,1	-0,7	-19,7	-9,0
Atti costitutivi a titolo oneroso	-10,3	7,0	11,7	-4,1	-23,8
Atti di alienazione a titolo gratuito	-0,9	-4,7	10,5	30,1	-1,0
Atti costitutivi a titolo gratuito	0,5	-5,1	8,8	117,3	-8,7
Atti permutativi	-1,7	-3,6	2,4	7,3	-2,0
Atti dichiarativi	-12,5	-1,0	-3,1	-6,2	-6,6
Atti di garanzia	-6,7	0,4	-7,7	-34,1	-7,1
Atti di natura obbligatoria	3,8	1,9	-18,6	-41,3	-25,1
Rapporti di natura associativa	-5,5	-	-3,5	-3,3	-4,3
Rapporti di famiglia	1,2	-2,0	1,9	-7,1	-11,4
Atti amministrativo-giudiziari	-10,5	9,7	-2,7	8,3	0,5
Successioni	3,5	2,1	4,9	8,5	0,4
Urbanistico-edilizia	-17,3	-8,7	-2,2	-13,8	-13,6
<b>Totale</b>	<b>-11,1</b>	<b>-0,8</b>	<b>-3,3</b>	<b>-15,7</b>	<b>-7,9</b>

Fonte: Istat, Elaborazione dei dati sull'attività notarile (E)

**Tavola 6.10 Movimento dei procedimenti penali per grado di giudizio e ufficio giudiziario**  
Anno 2012

GRADI DI GIUDIZIO UFFICI GIUDIZIARI	Movimento			Sopravvenuti per 1.000 abitanti
	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno	
<b>UFFICI GIUDIZIARI PER ADULTI</b>				
<b>PRIMO GRADO</b>				
Procure della Repubblica: noti	1.588.379	1.588.482	1.711.244	26,7
Procure della Repubblica: ignoti	1.541.024	1.590.710	921.163	25,9
Gip e Gup: noti	921.697	876.408	779.225	15,5
Gip e Gup: ignoti	1.159.388	1.214.812	624.878	19,5
Tribunali rito monocratico	373.322	328.764	487.355	6,3
Uffici del Giudice di pace: dibattimento	95.801	89.649	143.518	1,6
Uffici del Giudice di pace: Gip noti e ignoti	158.193	155.204	34.997	2,7
Tribunali rito collegiale	13.645	12.951	22.470	0,2
Corti di assise	278	293	341	..
<b>GRADO DI APPELLO</b>				
Corti di appello	104.216	92.949	246.740	1,8
Corti di assise di appello	634	603	658	..
Tribunali rito monocratico	5.053	4.886	5.274	0,1
Corte di cassazione	52.342	51.614	31.289	0,9
<b>UFFICI GIUDIZIARI PER MINORENNI</b>				
Procure presso i tribunali per i minorenni	36.254	38.481	15.056	0,6
Gip e Gup presso i tribunali per i minorenni	40.398	37.242	37.848	0,7
Tribunali per i minorenni	4.737	4.254	4.920	0,1
Sezioni per minorenni delle Corti di appello	1.662	1.732	1.921	..

Fonte: Ministero della giustizia - Direzione generale di statistica

**Tavola 6.11 Delitti secondo la modalità di definizione nelle Procure della Repubblica e persone denunciate per le quali è iniziata l'azione penale per luogo di nascita, minore o maggiore età e regione del commesso delitto (a)**  
Anno 2012

ANNI REGIONI	Delitti denunciati					Persone denunciate per le quali è iniziata l'azione penale			
	Di autore noto per cui è iniziata l'azione penale	Di autore noto archiviati	Di autore ignoto (b)	Totale	Per 100.000 abitanti	Totale	Per 100.000 abitanti	Di cui: nati all'estero (%)	Di cui: minorenni (%) (c)
2008	612.467	561.271	2.238.245	3.411.983	5.800,1	563.994	958,7	24,7	3,3
2009	649.494	605.029	1.995.156	3.249.679	5.524,2	601.953	1.023,3	24,1	3,3
2010	655.989	601.620	2.377.026	3.634.635	6.178,5	608.100	1.033,7	23,4	3,4
2011	639.006	587.164	1.965.167	3.191.337	5.425,0	594.100	1.009,9	22,1	3,4
<b>2012 - PER REGIONE DEL COMMESSO DELITTO</b>									
Piemonte	27.177	39.932	191.972	259.081	5.934,3	25.791	590,7	26,3	4,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	796	1.382	3.295	5.473	4.301,6	782	614,6	23,5	1,7
Liguria	24.188	18.862	75.915	118.965	7.595,6	20.584	1.314,2	33,6	3,1
Lombardia	84.977	91.371	232.584	408.932	4.195,2	74.190	761,1	32,9	4,8
Trentino-Alto Adige/Südtirol	8.163	12.029	23.007	43.199	4.174,8	7.436	718,6	33,0	7,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>3.259</i>	<i>4.922</i>	<i>11.004</i>	<i>19.185</i>	<i>3.782,8</i>	<i>3.013</i>	<i>594,1</i>	<i>35,4</i>	<i>9,6</i>
<i>Trento</i>	<i>4.904</i>	<i>7.107</i>	<i>12.003</i>	<i>24.014</i>	<i>4.551,6</i>	<i>4.423</i>	<i>838,3</i>	<i>31,4</i>	<i>6,6</i>
Veneto	38.742	37.956	81.723	158.421	3.254,5	33.448	687,1	33,7	5,4
Friuli-Venezia Giulia	14.201	12.182	50.516	76.899	6.304,1	12.062	988,8	32,8	3,0
Emilia-Romagna	47.217	40.161	109.529	196.907	4.516,9	41.122	943,3	35,5	6,1
Toscana	39.311	35.795	149.479	224.585	6.102,3	34.363	933,7	33,2	4,1
Umbria	12.688	9.326	31.346	53.360	6.031,2	11.871	1.341,8	28,8	2,3
Marche	18.140	14.926	39.474	72.540	4.701,5	16.144	1.046,3	26,5	1,7
Lazio	64.113	52.127	350.697	466.937	8.445,8	58.331	1.055,1	28,0	4,3
Abruzzo	18.335	15.133	51.228	84.696	6.468,0	16.613	1.268,7	18,9	2,8
Molise	3.963	5.032	10.031	19.026	6.073,9	3.669	1.171,3	9,7	2,9
Campania	107.475	67.421	174.517	349.413	6.058,7	72.931	1.264,6	9,1	2,1
Puglia	53.072	43.593	103.200	199.865	4.934,4	47.646	1.176,3	9,6	3,1
Basilicata	8.200	8.367	12.504	29.071	5.039,4	7.533	1.305,8	7,9	2,5
Calabria	30.092	23.494	68.621	122.207	6.240,4	28.792	1.470,2	9,6	2,1
Sicilia	61.904	49.448	182.353	293.705	5.874,2	56.343	1.126,9	9,7	3,9
Sardegna	18.971	16.476	41.287	76.734	4.681,4	17.704	1.080,1	7,2	4,0
<b>Nord-ovest</b>	<b>137.138</b>	<b>151.547</b>	<b>503.766</b>	<b>792.451</b>	<b>5.013,3</b>	<b>121.347</b>	<b>767,7</b>	<b>31,6</b>	<b>4,4</b>
<b>Nord-est</b>	<b>108.323</b>	<b>102.328</b>	<b>264.775</b>	<b>475.426</b>	<b>4.140,7</b>	<b>94.068</b>	<b>819,3</b>	<b>34,3</b>	<b>5,6</b>
<b>Centro</b>	<b>134.252</b>	<b>112.174</b>	<b>570.996</b>	<b>817.422</b>	<b>7.024,6</b>	<b>120.803</b>	<b>1.038,1</b>	<b>29,4</b>	<b>3,7</b>
<b>Sud</b>	<b>195.364</b>	<b>163.040</b>	<b>420.101</b>	<b>778.505</b>	<b>5.570,5</b>	<b>177.090</b>	<b>1.267,2</b>	<b>10,2</b>	<b>2,5</b>
<b>Isole</b>	<b>80.875</b>	<b>65.924</b>	<b>223.640</b>	<b>370.439</b>	<b>5.579,7</b>	<b>74.047</b>	<b>1.115,3</b>	<b>9,1</b>	<b>3,9</b>
<b>ITALIA</b>	<b>655.952</b>	<b>595.013</b>	<b>2.020.751</b>	<b>3.271.716</b>	<b>5.495,0</b>	<b>587.355</b>	<b>986,5</b>	<b>22,3</b>	<b>3,8</b>
Estero	70	236	24.236	24.542	..	76	..	51,3	-
Non indicato	-	-	45.385	45.385	..	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>656.022</b>	<b>595.249</b>	<b>2.090.372</b>	<b>3.341.643</b>	<b>5.612,5</b>	<b>587.431</b>	<b>986,6</b>	<b>73,6</b>	<b>3,8</b>

Fonte: Istat, Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale (R); Indagine sui minorenni denunciati per delitto (R)

(a) Dati provvisori. Dal 2006 (dal 2008 per le Procure presso i tribunali per i minorenni) è iniziato in alcune Procure un processo di migrazione tra diversi sistemi informativi, con conseguente riflesso sui dati.

(b) Il dato inerente ai reati commessi da ignoti risente dell'inserimento parziale nel registro generale da parte di alcune Procure della Repubblica, determinato dalle esigenze operative di questi uffici in conseguenza dell'adozione del nuovo sistema informativo (e degli elevati carichi di lavoro).

(c) La somma dei delitti e delle persone denunciate distinti per regione e per ripartizione può non coincidere con il totale Italia, a causa della mancata precisazione, per alcuni delitti commessi in Italia, del luogo esatto ove sono stati commessi. Inoltre, a partire dai dati dell'anno 2012, è stato seguito un criterio di attribuzione del luogo di nascita e del commesso delitto più puntuale.

**Tavola 6.12 Delitti di autori noti di 18 anni e oltre per tipo di definizione da parte dell'autorità giudiziaria e tipo di delitto (a)**  
Anno 2012

ANNI TIPI DI DELITTO	Delitti archiviati					Delitti per cui è iniziata l'azione penale						
	Totale (valori assoluti)	Richiesta di archi- viazione nel merito (%) (b)	Mancanza di condi- zioni di procedi- bilità (%)	Pre- scri- zione (%)	Estin- zione per altri motivi (%)	Totale (valori assoluti)	Cita- zione diretta a giu- dizio (%)	Decreto penale di con- danna (%)	Giudi- zio direttis- simo (%)	Rinvio a giudizio da udienza prelimi- nare (%)	Giudi- zio imme- diato (%)	Applica- zione della pena su richiesta (%)
2008	544.231	35,8	37,7	13,6	12,9	590.476	50,6	13,6	12,3	17,2	4,8	1,4
2009	587.712	36,0	37,9	13,7	12,4	626.251	50,1	16,3	11,4	16,3	4,7	1,2
2010	582.258	35,0	38,1	14,1	12,8	631.554	50,6	17,3	10,7	15,5	4,8	1,2
2011	573.019	38,8	38,2	10,2	12,8	619.956	53,0	16,4	8,6	15,8	4,9	1,3
<b>2012 - PER TIPO DI DELITTO</b>												
Omicidio volontario consumato	307	37,1	47,9	0,3	14,7	457	0,4	-	1,1	54,9	42,9	0,7
Omicidio volontario tentato	226	47,8	36,7	5,3	10,2	820	1,3	-	1,7	41,1	55,2	0,6
Omicidio colposo	2.539	56,2	36,2	1,3	6,3	2.790	0,4	-	0,0	91,9	1,9	5,8
Percosse	8.381	28,9	39,5	7,4	24,2	7.066	92,8	1,8	0,5	4,1	0,6	0,2
Lesioni personali volontarie	27.898	26,9	38,0	10,4	24,6	46.758	67,9	3,1	9,0	13,5	5,8	0,7
Lesioni colpose	43.471	13,0	76,1	2,5	8,4	13.234	92,4	4,9	0,1	1,7	0,1	0,8
Ingiuria	37.765	34,6	33,6	8,6	23,2	42.568	93,5	3,1	0,2	2,7	0,3	0,2
Minaccia	41.309	34,7	34,2	9,5	21,7	44.305	88,1	5,9	0,7	4,1	0,9	0,3
Diffamazione	13.548	50,5	31,5	6,5	11,6	6.473	68,8	4,9	0,0	25,4	0,4	0,4
Maltrattamento in famiglia	9.103	49,1	37,9	4,1	9,0	6.315	4,8	1,3	3,6	70,1	19,3	1,0
Atti persecutori (stalking)	4.845	38,5	43,1	-	18,5	5.115	62,1	-	3,8	22,0	10,6	1,4
Furto	28.605	34,7	43,3	12,2	9,7	73.784	43,8	16,5	30,1	5,2	2,4	1,9
Danneggiamento	13.579	38,5	33,5	11,8	16,2	14.384	70,7	11,7	7,9	6,3	2,5	1,0
Rapina	2.552	46,6	42,2	3,9	7,3	6.763	1,0	-	19,1	37,0	40,3	2,7
Estorsione	2.215	51,2	34,9	7,7	6,3	2.083	2,0	-	4,2	62,6	29,6	1,6
Sequestro di persona	29	34,5	51,7	3,4	10,3	40	-	-	2,5	77,5	20,0	-
Truffa	35.958	40,5	37,4	11,8	10,3	20.504	66,1	14,5	0,8	16,9	0,7	1,0
Frode informatica	1.299	36,3	49,9	4,6	9,2	834	64,0	10,7	0,1	24,0	0,5	0,7
Bancarotta	2.802	33,6	32,4	23,4	10,6	5.121	9,5	3,6	-	82,1	1,2	3,5
Peculato	743	58,1	33,6	2,4	5,8	781	1,7	-	0,5	87,8	5,9	4,1
Concussione	262	55,7	38,5	3,4	2,3	251	0,8	-	0,4	74,5	17,5	6,8
Corruzione	397	51,1	38,0	8,6	2,3	272	1,5	-	1,1	72,4	14,7	10,3
Omissione di atti d'ufficio	2.613	62,8	28,8	5,6	2,8	474	4,4	7,2	-	86,9	1,5	-
Violazione delle leggi in materia di stupefacenti e sostanze psicotrope	15.453	57,6	36,4	1,3	4,7	23.411	0,6	0,5	37,9	28,6	27,6	4,7
Violenza sessuale	2.644	50,6	40,8	2,3	6,3	2.987	1,1	-	1,9	69,4	25,0	2,5
Violazione delle disposizioni di legge in materia ambientale/rifiuti	319	47,0	37,0	8,2	7,8	1.312	58,0	6,1	7,3	24,7	1,1	2,8
Violazione delle norme in materia di immigrazione	7.836	47,0	32,6	15,1	5,2	6.531	61,4	9,4	9,9	15,0	3,4	0,9
Riciclaggio	876	49,5	39,4	6,1	5,0	1.230	5,9	-	0,9	73,8	14,2	5,2
Ricettazione	13.721	36,5	33,5	23,2	6,7	23.414	76,5	5,9	2,5	8,6	4,6	1,9
Usura	942	51,3	38,2	4,9	5,6	486	1,4	-	-	82,7	13,8	2,1
Associazione di tipo mafioso	350	45,7	50,6	0,3	3,4	181	-	-	-	78,5	19,3	2,2
Associazione per delinquere	983	45,8	35,6	12,2	6,4	998	2,4	-	-	73,0	15,6	8,9
<b>Totale (c)</b>	<b>576.612</b>	<b>37,9</b>	<b>38,6</b>	<b>10,4</b>	<b>13,0</b>	<b>630.249</b>	<b>52,2</b>	<b>17,6</b>	<b>8,7</b>	<b>15,7</b>	<b>4,4</b>	<b>1,3</b>

Fonte: Istat, Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale (R)

(a) Dati provvisori. Dal 2006 è iniziato in alcune Procure un processo di migrazione tra diversi sistemi informativi, con conseguente riflesso sui dati.

(b) Irrilevanza penale, tenuità del fatto, fatto non previsto, infondatezza della notizia.

(c) Si fa riferimento a tutti i delitti di autori noti adulti e non solo a quelli elencati in dettaglio nella presente tavola.



**Tavola 6.13 Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria per tipo e regione del commesso delitto (a)**  
Anno 2012

ANNI REGIONI	Tipo di delitto											
	Totale	Omicidi volontari consumati	Omicidi volontari tentati	Lesioni dolose	Violenze sessuali	Sfruttamento e favoreggia- mento della prostituzione	Furti	Rapine	Estor- sioni	Truffe e frodi informa- tiche	Ricet- tazione	Normativa sugli stupefacenti
2008	2.709.888	611	1.621	65.791	4.893	1.484	1.392.544	45.857	6.646	104.174	27.786	34.082
2009	2.629.831	586	1.346	65.611	4.963	1.311	1.318.076	35.822	6.189	99.366	23.619	34.101
2010	2.621.019	526	1.309	64.866	4.813	1.586	1.325.013	33.754	5.992	96.442	23.686	32.761
2011	2.763.012	550	1.401	68.500	4.617	1.505	1.460.205	40.549	6.099	105.692	23.773	34.034
<b>2012 - PER REGIONE VALORI ASSOLUTI</b>												
Piemonte	243.077	32	84	5.393	356	107	124.965	3.204	403	9.553	1.420	2.156
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	4.834	1	3	178	15	1	2.041	20	15	295	43	60
Liguria	90.412	8	37	1.909	144	57	44.981	880	156	3.398	1.290	1.221
Lombardia	537.657	63	160	10.961	968	183	314.133	7.718	857	19.454	3.822	5.564
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	34.781	4	10	1.094	98	9	17.895	215	66	1.603	218	505
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>16.768</i>	<i>2</i>	<i>5</i>	<i>571</i>	<i>54</i>	<i>4</i>	<i>8.836</i>	<i>104</i>	<i>28</i>	<i>690</i>	<i>127</i>	<i>300</i>
<i>Trento</i>	<i>17.987</i>	<i>2</i>	<i>5</i>	<i>523</i>	<i>44</i>	<i>5</i>	<i>9.053</i>	<i>111</i>	<i>38</i>	<i>910</i>	<i>91</i>	<i>201</i>
Veneto	201.102	18	50	4.722	349	106	117.274	1.444	312	7.464	1.494	2.175
Friuli-Venezia Giulia	42.163	10	17	1.074	94	22	21.848	211	76	2.227	363	392
Emilia-Romagna	249.254	37	69	5.657	412	128	149.832	2.430	391	8.608	1.952	2.465
Toscana	194.172	12	62	5.058	344	104	106.135	2.033	302	6.997	2.147	2.496
Umbria	36.923	10	17	1.006	63	24	18.336	369	92	1.608	298	607
Marche	56.451	5	27	1.542	84	78	29.231	408	137	2.473	599	900
Lazio	324.904	47	164	6.753	538	148	187.425	4.588	649	12.220	2.728	4.753
Abruzzo	54.012	11	32	1.721	90	38	26.091	511	180	2.552	458	667
Molise	9.781	1	3	320	19	3	4.150	44	42	664	65	126
Campania	222.465	89	177	6.703	329	109	105.105	9.783	1.050	15.491	3.160	3.236
Puglia	164.703	56	121	4.845	224	72	86.452	2.979	671	6.428	1.845	2.085
Basilicata	15.306	3	10	651	32	7	4.790	77	46	831	156	227
Calabria	69.353	52	102	2.152	126	28	26.857	711	275	3.504	676	860
Sicilia	207.769	56	141	5.955	290	65	109.257	4.568	651	8.453	1.721	2.446
Sardegna	59.715	13	41	1.833	114	17	23.825	438	107	2.944	625	911
<b>Nord-ovest</b>	<b>875.980</b>	<b>104</b>	<b>284</b>	<b>18.441</b>	<b>1.483</b>	<b>348</b>	<b>486.120</b>	<b>11.822</b>	<b>1.431</b>	<b>32.700</b>	<b>6.575</b>	<b>9.001</b>
<b>Nord-est</b>	<b>527.300</b>	<b>69</b>	<b>146</b>	<b>12.547</b>	<b>953</b>	<b>265</b>	<b>306.849</b>	<b>4.300</b>	<b>845</b>	<b>19.902</b>	<b>4.027</b>	<b>5.537</b>
<b>Centro</b>	<b>612.450</b>	<b>74</b>	<b>270</b>	<b>14.359</b>	<b>1.029</b>	<b>354</b>	<b>341.127</b>	<b>7.398</b>	<b>1.180</b>	<b>23.298</b>	<b>5.772</b>	<b>8.756</b>
<b>Sud</b>	<b>535.620</b>	<b>212</b>	<b>445</b>	<b>16.392</b>	<b>820</b>	<b>257</b>	<b>253.445</b>	<b>14.105</b>	<b>2.264</b>	<b>29.470</b>	<b>6.360</b>	<b>7.201</b>
<b>Isole</b>	<b>267.484</b>	<b>69</b>	<b>182</b>	<b>7.788</b>	<b>404</b>	<b>82</b>	<b>133.082</b>	<b>5.006</b>	<b>758</b>	<b>11.397</b>	<b>2.346</b>	<b>3.357</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.818.834</b>	<b>528</b>	<b>1.327</b>	<b>69.527</b>	<b>4.689</b>	<b>1.306</b>	<b>1.520.623</b>	<b>42.631</b>	<b>6.478</b>	<b>116.767</b>	<b>25.080</b>	<b>33.852</b>

Fonte: Ministero dell'interno; Istat, Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (E)

(a) La somma dei delitti distinti per regione e per ripartizione può non coincidere con il totale Italia, a causa della mancata precisazione, per alcuni delitti, del luogo ove sono stati commessi; analoga considerazione è valida per le province autonome del Trentino-Alto Adige/Südtirol e il totale regionale.

**Tavola 6.13 segue** Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria per tipo e regione del commesso delitto (a)  
Anno 2012

ANNI REGIONI	Tipo di delitto											
	Totale	Omicidi volontari consumati	Omicidi volontari tentati	Lesioni dolose	Violenze sessuali	Sfruttamento e favoreggia- mento della prostituzione	Furti	Rapine	Estor- sioni	Truffe e frodi informa- tiche	Ricet- tazione	Normativa sugli stupefacenti
<b>VALORI PER 100.000 ABITANTI</b>												
Piemonte	5.567,7	0,7	1,9	123,5	8,2	2,5	2.862,3	73,4	9,2	218,8	32,5	49,4
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	3.799,4	0,8	2,4	139,9	11,8	0,8	1.604,2	15,7	11,8	231,9	33,8	47,2
Liguria	5.772,6	0,5	2,4	121,9	9,2	3,6	2.871,9	56,2	10,0	217,0	82,4	78,0
Lombardia	5.515,7	0,6	1,6	112,4	9,9	1,9	3.222,6	79,2	8,8	199,6	39,2	57,1
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	3.361,3	0,4	1,0	105,7	9,5	0,9	1.729,4	20,8	6,4	154,9	21,1	48,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>3.306,2</i>	<i>0,4</i>	<i>1,0</i>	<i>112,6</i>	<i>10,6</i>	<i>0,8</i>	<i>1.742,2</i>	<i>20,5</i>	<i>5,5</i>	<i>136,0</i>	<i>25,0</i>	<i>59,2</i>
<i>Trento</i>	<i>3.409,3</i>	<i>0,4</i>	<i>0,9</i>	<i>99,1</i>	<i>8,3</i>	<i>0,9</i>	<i>1.715,9</i>	<i>21,0</i>	<i>7,2</i>	<i>172,5</i>	<i>17,2</i>	<i>38,1</i>
Veneto	4.131,4	0,4	1,0	97,0	7,2	2,2	2.409,2	29,7	6,4	153,3	30,7	44,7
Friuli-Venezia Giulia	3.456,5	0,8	1,4	88,0	7,7	1,8	1.791,1	17,3	6,2	182,6	29,8	32,1
Emilia-Romagna	5.717,7	0,8	1,6	129,8	9,5	2,9	3.437,0	55,7	9,0	197,5	44,8	56,5
Toscana	5.276,0	0,3	1,7	137,4	9,3	2,8	2.883,9	55,2	8,2	190,1	58,3	67,8
Umbria	4.173,4	1,1	1,9	113,7	7,1	2,7	2.072,5	41,7	10,4	181,8	33,7	68,6
Marche	3.658,7	0,3	1,7	99,9	5,4	5,1	1.894,5	26,4	8,9	160,3	38,8	58,3
Lazio	5.876,7	0,9	3,0	122,1	9,7	2,7	3.390,1	83,0	11,7	221,0	49,3	86,0
Abruzzo	4.124,7	0,8	2,4	131,4	6,9	2,9	1.992,5	39,0	13,7	194,9	35,0	50,9
Molise	3.122,5	0,3	1,0	102,2	6,1	1,0	1.324,9	14,0	13,4	212,0	20,8	40,2
Campania	3.857,5	1,5	3,1	116,2	5,7	1,9	1.822,5	169,6	18,2	268,6	54,8	56,1
Puglia	4.066,3	1,4	3,0	119,6	5,5	1,8	2.134,4	73,5	16,6	158,7	45,6	51,5
Basilicata	2.653,2	0,5	1,7	112,8	5,5	1,2	830,3	13,3	8,0	144,1	27,0	39,3
Calabria	3.541,4	2,7	5,2	109,9	6,4	1,4	1.371,4	36,3	14,0	178,9	34,5	43,9
Sicilia	4.155,5	1,1	2,8	119,1	5,8	1,3	2.185,2	91,4	13,0	169,1	34,4	48,9
Sardegna	3.643,1	0,8	2,5	111,8	7,0	1,0	1.453,5	26,7	6,5	179,6	38,1	55,6
<b>Nord-ovest</b>	<b>5.541,7</b>	<b>0,7</b>	<b>1,8</b>	<b>116,7</b>	<b>9,4</b>	<b>2,2</b>	<b>3.075,3</b>	<b>74,8</b>	<b>9,1</b>	<b>206,9</b>	<b>41,6</b>	<b>56,9</b>
<b>Nord-est</b>	<b>4.592,5</b>	<b>0,6</b>	<b>1,3</b>	<b>109,3</b>	<b>8,3</b>	<b>2,3</b>	<b>2.672,5</b>	<b>37,5</b>	<b>7,4</b>	<b>173,3</b>	<b>35,1</b>	<b>48,2</b>
<b>Centro</b>	<b>5.263,1</b>	<b>0,6</b>	<b>2,3</b>	<b>123,4</b>	<b>8,8</b>	<b>3,0</b>	<b>2.931,5</b>	<b>63,6</b>	<b>10,1</b>	<b>200,2</b>	<b>49,6</b>	<b>75,2</b>
<b>Sud</b>	<b>3.832,6</b>	<b>1,5</b>	<b>3,2</b>	<b>117,3</b>	<b>5,9</b>	<b>1,8</b>	<b>1.813,5</b>	<b>100,9</b>	<b>16,2</b>	<b>210,9</b>	<b>45,5</b>	<b>51,5</b>
<b>Isole</b>	<b>4.029,0</b>	<b>1,0</b>	<b>2,7</b>	<b>117,3</b>	<b>6,1</b>	<b>1,2</b>	<b>2.004,5</b>	<b>75,4</b>	<b>11,4</b>	<b>171,7</b>	<b>35,3</b>	<b>50,6</b>
<b>ITALIA</b>	<b>4.734,4</b>	<b>0,9</b>	<b>2,2</b>	<b>116,8</b>	<b>7,9</b>	<b>2,2</b>	<b>2.554,0</b>	<b>71,6</b>	<b>10,9</b>	<b>196,1</b>	<b>42,1</b>	<b>56,9</b>

Fonte: Ministero dell'interno; Istat, Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (E)

(a) La somma dei delitti distinti per regione e per ripartizione può non coincidere con il totale Italia, a causa della mancata precisazione, per alcuni delitti, del luogo ove sono stati commessi; analoga considerazione è valida per le province autonome del Trentino-Alto Adige/Südtirol e il totale regionale.

**Tavola 6.14** Condannati per tipo di reato commesso e alcuni caratteri (a) (b)  
Anno 2012

ANNI CARATTERI	Totale reati	Tipo di delitto commesso							Tipo di contravvenzione commessa				
		Totale delitti	Di cui: omicidi volontari	Di cui: omicidi colposi	Di cui: lesioni personali	Di cui: furti	Di cui: rapine	Di cui: produ- zione, vendita, acquisto ecc. di stupe- facenti	Totale contrav- venzioni	Di cui: guida sotto l'influenza dell'alcool o di droghe	Di cui: violazio- ne delle norme relative all'immi- grazione	Di cui: violazione delle norme in materia di armi, munizioni ed esplosivi	Di cui: violazione delle norme in materia ambientale
2008	379.023	260.375	974	3.074	11.601	35.466	7.124	24.874	118.648	56.509	6.206	6.282	3.170
2009	370.939	257.804	1.124	3.283	11.711	29.559	8.531	29.071	113.135	56.692	5.819	6.048	3.298
2010	334.817	229.840	871	2.706	9.904	27.003	6.769	26.025	104.977	50.696	8.153	5.611	3.194
2011	341.688	238.501	761	2.615	9.902	30.030	6.495	26.434	103.187	48.061	8.585	5.708	3.384
<b>ANNO 2012</b>													
<b>SESSO</b>													
Maschi	284.346	193.059	735	1.887	8.053	24.032	5.942	23.922	91.287	43.093	7.321	5.619	3.467
Femmine	52.351	38.940	29	330	1.209	6.849	533	2.043	13.411	4.215	879	247	433
<b>CLASSI DI ETÀ</b>													
Meno di 16	721	711	2	2	28	300	99	74	10	-	-	6	-
16-17	2.012	1.968	16	2	87	701	312	260	44	2	-	19	-
18-24	62.464	42.743	175	402	1.471	9.228	2.176	8.083	19.721	9.647	2.699	1.591	142
25-34	101.235	67.750	249	523	2.226	9.559	2.093	10.312	33.485	17.767	3.745	1.705	525
35-44	83.622	58.549	173	543	2.410	6.351	1.215	4.947	25.073	11.199	1.324	1.215	1.037
45-54	50.920	35.943	98	368	1.610	3.097	461	1.783	14.977	5.590	369	721	1.048
55-64	25.879	17.932	32	251	1.017	1.268	110	441	7.947	2.312	54	406	788
65 e oltre	9.844	6.403	19	126	413	377	9	65	3.441	791	9	203	360
<b>PENE INFLITTE</b>													
Sola multa/ Sola ammenda	106.068	49.257	-	5	4.355	1.863	2	24	56.811	15.463	6.335	3.512	3.060
Reclusione/ Arresto	230.629	182.742	764	2.212	4.907	29.018	6.473	25.941	47.887	31.845	1.865	2.354	840
<i>Fino a 1 mese</i>	40.243	16.027	-	2	381	437	3	45	24.216	16.517	1.549	1.516	172
<i>1-3 mesi</i>	42.846	27.235	-	37	1.704	5.917	17	172	15.611	10.310	261	588	372
<i>3-6 mesi</i>	53.480	46.753	-	479	1.452	11.671	160	2.323	6.727	4.353	47	174	237
<i>6-12 mesi</i>	43.511	42.346	1	998	809	7.862	823	7.689	1.165	611	4	62	53
<i>1-2 anni</i>	29.883	29.742	8	632	390	2.541	2.566	7.119	141	44	4	14	6
<i>2-5 anni</i>	16.831	16.808	184	59	159	559	2.561	6.972	23	9	-	-	-
<i>5-10 anni</i>	3.018	3.015	178	5	12	29	332	1.369	3	1	-	-	-
<i>Oltre 10 anni (c)</i>	817	816	393	-	-	2	11	252	1	-	-	-	-
<b>PRECEDENTI PENALI</b>													
Con precedenti penali	155.403	116.107	445	435	4.028	14.412	3.696	13.267	39.296	14.758	2.163	2.787	1.663
Senza preceden- ti penali	181.294	115.892	319	1.782	5.234	16.469	2.779	12.698	65.402	32.550	6.037	3.079	2.237
<b>Totale</b>	<b>336.697</b>	<b>231.999</b>	<b>764</b>	<b>2.217</b>	<b>9.262</b>	<b>30.881</b>	<b>6.475</b>	<b>25.965</b>	<b>104.698</b>	<b>47.308</b>	<b>8.200</b>	<b>5.866</b>	<b>3.900</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sui condannati per delitto e contravvenzione con sentenza irrevocabile (R)

- (a) I dati, che sono da intendersi provvisori, si riferiscono ai condannati in qualsiasi fase o grado di giudizio, con provvedimento divenuto irrevocabile, per reati consumati o tentati. I condannati con un unico dispositivo di sentenza per uno o più delitti (ed eventuali contravvenzioni) sono classificati in base al delitto che prevede la pena più grave. I condannati per sole contravvenzioni sono classificati in base alla prima contravvenzione indicata nel dispositivo della sentenza.
- (b) I dati si riferiscono alle iscrizioni che vengono effettuate, nel corso dell'anno di riferimento, presso il Casellario giudiziale centrale e risentono pertanto del volume di attività svolto da tale ufficio giudiziario. Si deve tenere conto di tali considerazioni per un'analisi storica del fenomeno.
- (c) Compresi i condannati alla pena dell'ergastolo.

**Tavola 6.15** Condannati sottoposti a misure alternative alla detenzione e altre misure in corso per alcune caratteristiche e regione di esecuzione della misura (a)  
Anno 2013

ANNI REGIONI	Totale		Di cui: stranieri		Di cui: tossico-alcooldipendenti		Per tipo di misura				
	Totale	Di cui: femmine (%)	Totale	Di cui: femmine (%)	Totale	Di cui: femmine (%)	Affidamento		Semi- libertà	Detenzione domiciliare	Altre misure (b)
							Totale	Di cui: tossico- alcooldi- pendenti (%)			
2009	13.416	8,4	1.521	16,2	2.677	5,8	6.515	28,8	843	3.422	2.636
2010	18.435	8,1	2.120	13,6	3.336	6,1	8.778	28,9	917	5.748	2.992
2011	22.423	8,2	3.523	11,4	3.834	5,7	9.952	30,7	916	8.371	3.184
2012	22.998	7,8	3.790	10,3	4.644	5,6	9.989	31,5	858	9.139	3.012
<b>2013 - PER REGIONE DI ESECUZIONE DELLA MISURA</b>											
Piemonte e Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste (c)	1.922	8,4	455	10,8	200	4,0	743	26,9	40	682	457
Liguria	984	10,0	198	13,1	209	4,8	562	37,2	32	255	135
Lombardia	4.231	8,1	1.049	10,7	724	4,8	2.048	35,4	70	1.659	454
Trentino-Alto Adige/Südtirol	304	9,5	96	7,3	42	4,8	147	28,6	4	114	39
<i>Bolzano/Bozen</i>	162	9,3	52	3,8	26	3,8	94	27,7	3	51	14
<i>Trento</i>	142	9,9	44	11,4	16	6,3	53	30,2	1	63	25
Veneto	1.300	10,2	402	11,4	201	10,4	604	33,3	29	549	118
Friuli-Venezia Giulia	394	9,6	68	2,9	39	7,7	116	33,6	22	177	79
Emilia-Romagna	1.494	8,2	420	7,4	267	7,5	719	37,1	38	493	244
Toscana	1.509	8,9	439	8,7	291	8,2	763	38,1	75	540	131
Umbria	248	10,9	58	10,3	47	14,9	128	36,7	13	88	19
Marche	492	7,5	102	4,9	68	10,3	233	29,2	2	180	77
Lazio	1.944	9,9	338	13,6	117	6,0	760	15,4	61	986	137
Abruzzo	543	15,1	71	16,9	39	2,6	227	17,2	10	270	36
Molise	98	11,2	8	12,5	15	-	51	29,4	2	37	8
Campania	2.845	7,8	132	22,0	175	2,3	933	18,8	214	1.331	367
Puglia	2.176	5,0	126	8,7	304	1,6	881	34,5	85	969	241
Basilicata	145	3,4	10	-	28	-	75	37,3	2	57	11
Calabria	1.028	6,0	54	11,1	105	1,9	438	24,0	20	451	119
Sicilia	2.655	4,8	119	10,9	226	0,9	1.063	21,3	105	1.020	467
Sardegna	1.020	5,9	60	15,0	231	4,3	618	37,4	21	315	66
<b>Nord-ovest</b>	<b>7.137</b>	<b>8,5</b>	<b>1.702</b>	<b>11,0</b>	<b>1.133</b>	<b>4,7</b>	<b>3.353</b>	<b>33,8</b>	<b>142</b>	<b>2.596</b>	<b>1.046</b>
<b>Nord-est</b>	<b>3.492</b>	<b>9,2</b>	<b>986</b>	<b>8,7</b>	<b>549</b>	<b>8,4</b>	<b>1.586</b>	<b>34,6</b>	<b>93</b>	<b>1.333</b>	<b>480</b>
<b>Centro</b>	<b>4.193</b>	<b>9,3</b>	<b>937</b>	<b>10,1</b>	<b>523</b>	<b>8,6</b>	<b>1.884</b>	<b>27,8</b>	<b>151</b>	<b>1.794</b>	<b>364</b>
<b>Sud</b>	<b>6.835</b>	<b>7,2</b>	<b>401</b>	<b>14,7</b>	<b>666</b>	<b>1,8</b>	<b>2.605</b>	<b>25,6</b>	<b>333</b>	<b>3.115</b>	<b>782</b>
<b>Isole</b>	<b>3.675</b>	<b>5,1</b>	<b>179</b>	<b>12,3</b>	<b>457</b>	<b>2,6</b>	<b>1.681</b>	<b>27,2</b>	<b>126</b>	<b>1.335</b>	<b>533</b>
<b>ITALIA</b>	<b>25.332</b>	<b>7,9</b>	<b>4.205</b>	<b>10,7</b>	<b>3.328</b>	<b>5,0</b>	<b>11.109</b>	<b>30,0</b>	<b>845</b>	<b>10.173</b>	<b>3.205</b>

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

(a) Dati al 31 dicembre.

(b) Libertà vigilata; libertà controllata; semidetenzione.

(c) I dati del Piemonte e della Valle d'Aosta non sono rilevati separatamente.

**Tavola 6.16 Detenuti presenti, stranieri, tossicodipendenti e lavoratori al 31 dicembre per sesso e regione di detenzione, capienza delle strutture penitenziarie per adulti per regione**  
Anno 2013

ANNI REGIONI	Detenuti presenti		Di cui: stranieri		Di cui: tossicodipendenti		Di cui: lavoratori					Indice di affollamento (c)	
	Totale	Di cui: femmine (%)	Totale	Di cui: femmine (%)	Totale	Di cui: femmine (%)	Totale	Su 100 detenuti presenti	Di cui: femmine (%)	Di cui: stranieri (%)	Di cui: lavoratori non alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria (%) (a)		Di cui: lavoratori all'esterno dell'istituto (%) (b)
2009	64.791	4,2	24.067	5,0	15.887	3,0	14.271	22,0	6,6	35,8	13,3	10,5	147,0
2010	67.961	4,3	24.954	5,0	16.245	3,2	14.174	20,9	6,4	36,6	14,6	10,8	151,0
2011	66.897	4,2	24.174	4,8	16.364	3,0	13.961	20,9	5,9	35,9	16,2	12,0	146,4
2012	65.701	4,3	23.492	4,8	15.663	3,5	13.808	21,0	6,0	36,6	16,3	12,5	139,7
<b>2013 - PER REGIONE</b>													
Piemonte	4.542	3,5	2.168	4,0	948	2,4	1.093	24,1	3,1	45,4	14,0	17,6	118,0
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	200	-	136	-	26	-	59	29,5	-	66,1	22,0	23,7	110,5
Liguria	1.703	4,6	1.000	4,5	513	4,9	284	16,7	5,3	58,1	18,3	15,8	163,4
Lombardia	8.756	6,1	3.934	6,7	2.731	3,0	2.232	25,5	9,4	44,4	26,2	14,6	148,6
Trentino-Alto Adige/Südtirol	404	5,7	286	4,5	100	1,0	104	25,7	4,8	71,2	19,2	10,6	144,3
Bolzano/Bozen	108	-	71	-	61	-	43	39,8	-	65,1	9,3	9,3	116,1
Trento	296	7,8	215	6,0	39	2,6	61	20,6	8,2	75,4	26,2	11,5	158,3
Veneto	2.969	4,7	1.722	3,7	863	3,8	1.212	40,8	13,0	58,7	28,5	9,1	148,6
Friuli-Venezia Giulia	763	2,4	441	2,5	134	2,2	133	17,4	1,5	58,6	18,0	16,5	139,2
Emilia-Romagna	3.687	3,6	1.950	3,4	1.631	4,0	730	19,8	3,7	44,2	18,5	18,6	154,3
Toscana	4.008	4,0	2.164	3,7	1.087	3,2	1.054	26,3	5,0	46,9	12,3	17,6	122,0
Umbria	1.508	3,8	588	4,6	214	1,4	382	25,3	4,2	45,0	5,2	5,5	112,4
Marche	1.072	2,5	483	2,3	208	3,4	289	27,0	5,9	44,3	8,3	19,4	126,6
Lazio	6.882	7,1	2.855	8,2	1.722	4,4	1.523	22,1	9,5	33,8	13,5	8,5	143,5
Abruzzo	1.935	3,7	240	4,2	335	6,3	463	23,9	2,4	15,6	5,8	9,9	126,1
Molise	455	-	52	-	134	-	108	23,7	-	9,3	11,1	10,2	116,4
Campania	7.966	4,5	960	6,9	1.432	2,2	1.421	17,8	5,9	15,9	16,3	17,7	136,2
Puglia	3.722	5,2	685	7,0	1.011	2,4	795	21,4	8,6	18,4	13,3	22,3	152,3
Basilicata	442	4,5	53	5,7	67	1,5	109	24,7	1,8	14,7	3,7	10,1	100,2
Calabria	2.653	1,9	327	3,1	152	-	565	21,3	2,8	18,2	6,9	11,7	106,9
Sicilia	6.828	2,0	1.169	2,5	1.127	1,7	1.269	18,6	1,8	22,3	9,2	12,1	123,5
Sardegna	2.041	2,1	641	2,0	444	1,1	721	35,3	1,7	45,2	5,0	14,4	78,9
<b>Nord-ovest</b>	<b>15.201</b>	<b>5,1</b>	<b>7.238</b>	<b>5,5</b>	<b>4.218</b>	<b>3,1</b>	<b>3.668</b>	<b>24,1</b>	<b>7,0</b>	<b>46,1</b>	<b>21,9</b>	<b>15,7</b>	<b>138,6</b>
<b>Nord-est</b>	<b>7.823</b>	<b>4,0</b>	<b>4.399</b>	<b>3,5</b>	<b>2.728</b>	<b>3,7</b>	<b>2.179</b>	<b>27,9</b>	<b>8,8</b>	<b>54,4</b>	<b>24,0</b>	<b>12,8</b>	<b>150,0</b>
<b>Centro</b>	<b>13.470</b>	<b>5,4</b>	<b>6.090</b>	<b>5,8</b>	<b>3.231</b>	<b>3,7</b>	<b>3.248</b>	<b>24,1</b>	<b>7,1</b>	<b>40,3</b>	<b>11,7</b>	<b>12,0</b>	<b>131,1</b>
<b>Sud</b>	<b>17.173</b>	<b>4,0</b>	<b>2.317</b>	<b>5,9</b>	<b>3.131</b>	<b>2,5</b>	<b>3.461</b>	<b>20,2</b>	<b>5,2</b>	<b>16,6</b>	<b>12,1</b>	<b>16,2</b>	<b>130,7</b>
<b>Isole</b>	<b>8.869</b>	<b>2,0</b>	<b>1.810</b>	<b>2,3</b>	<b>1.571</b>	<b>1,5</b>	<b>1.990</b>	<b>22,4</b>	<b>1,8</b>	<b>30,6</b>	<b>7,7</b>	<b>12,9</b>	<b>109,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>62.536</b>	<b>4,3</b>	<b>21.854</b>	<b>4,9</b>	<b>14.879</b>	<b>3,1</b>	<b>14.546</b>	<b>23,3</b>	<b>6,2</b>	<b>36,9</b>	<b>15,7</b>	<b>14,2</b>	<b>131,1</b>

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

(a) I detenuti possono lavorare alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria oppure in proprio, per datori di lavoro esterni o cooperative (non alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria).

(b) I detenuti lavorano sia all'interno dell'istituto che all'esterno. In questo caso si tratta di lavoratori all'esterno ex art. 21 legge 354/75 e semiliberi ex art. 48 legge 354/75 impegnati in attività lavorative.

(c) Detenuti presenti per 100 posti letto regolamentari.

**Tavola 6.17 Detenuti presenti al 31 dicembre per cittadinanza, sesso, tipologia di reato commesso e posizione giuridica**  
Anno 2013

ANNI REATI POSIZIONI GIURIDICHE	Italiani				Stranieri				Totale			
	Totale	% Di cui: femmine		Totale	% Di cui: femmine		Totale	% Di cui: femmine				
		Totale	%		Totale	%		Totale	%			
2009	40.724	62,9	1.549	3,8	24.067	37,1	1.202	5,0	64.791	100,0	2.751	4,2
2010	43.007	63,3	1.681	3,9	24.954	36,7	1.249	5,0	67.961	100,0	2.930	4,3
2011	42.723	63,9	1.637	3,8	24.174	36,1	1.171	4,8	66.897	100,0	2.808	4,2
2012	42.209	64,2	1.676	4,0	23.492	35,8	1.128	4,8	65.701	100,0	2.804	4,3
<b>ANNO 2013</b>												
<b>TIPOLOGIE DI REATI COMMESSI (a)</b>												
Contro la persona	16.522	69,1	488	3,0	7.375	30,9	302	4,1	23.897	100,0	790	3,3
Contro la famiglia	1.543	74,1	49	3,2	538	25,9	23	4,3	2.081	100,0	72	3,5
Contro la moralità pubblica e il buon costume	129	71,7	4	3,1	51	28,3	-	-	180	100,0	4	2,2
Istigazione, sfruttamento, favoreggiamento della prostituzione	198	22,5	12	6,1	682	77,5	85	12,5	880	100,0	97	11,0
Contro il patrimonio	24.213	71,3	769	3,2	9.752	28,7	480	4,9	33.965	100,0	1.249	3,7
Contro l'economia pubblica	647	96,7	14	2,2	22	3,3	-	-	669	100,0	14	2,1
Contro l'incolumità pubblica	1.396	87,4	22	1,6	202	12,6	3	1,5	1.598	100,0	25	1,6
Violazioni delle norme in materia di stupefacenti	14.541	59,9	622	4,3	9.732	40,1	389	4,0	24.273	100,0	1.011	4,2
Contro la fede pubblica	2.888	62,6	124	4,3	1.723	37,4	73	4,2	4.611	100,0	197	4,3
Contro la personalità dello Stato	98	75,4	11	11,2	32	24,6	1	3,1	130	100,0	12	9,2
Contro la pubblica amministrazione	5.034	62,1	114	2,3	3.075	37,9	43	1,4	8.109	100,0	157	1,9
Contro l'amministrazione della giustizia	5.716	83,7	217	3,8	1.112	16,3	89	8,0	6.828	100,0	306	4,5
Contro il sentimento e la pietà dei defunti	997	90,3	27	2,7	107	9,7	14	13,1	1.104	100,0	41	3,7
Contro l'ordine pubblico	2.248	71,0	46	2,0	918	29,0	56	6,1	3.166	100,0	102	3,2
Associazione di tipo mafioso (416bis c.p.)	6.670	98,9	129	1,9	74	1,1	8	10,8	6.744	100,0	137	2,0
Violazioni delle norme in materia di armi ed esplosivi	9.522	90,8	110	1,2	968	9,2	19	2,0	10.490	100,0	129	1,2
Violazione delle norme sull'immigrazione	102	8,7	6	5,9	1.072	91,3	54	5,0	1.174	100,0	60	5,1
Altri delitti	3.068	93,7	66	2,2	207	6,3	6	2,9	3.275	100,0	72	2,2
Contravvenzioni	3.578	83,9	58	1,6	687	16,1	20	2,9	4.265	100,0	78	1,8
<b>POSIZIONI GIURIDICHE</b>												
In attesa di primo giudizio	6.729	60,3	262	3,9	4.425	39,7	254	5,7	11.154	100,0	516	4,6
Condannati non definitivi: appellanti	3.356	55,3	176	5,2	2.709	44,7	128	4,7	6.065	100,0	304	5,0
Condannati non definitivi: ricorrenti	2.245	55,0	73	3,3	1.835	45,0	75	4,1	4.080	100,0	148	3,6
Condannati non definitivi: misto (b)	1.272	80,6	32	2,5	306	19,4	8	2,6	1.578	100,0	40	2,5
Condannati definitivi	26.049	67,7	1.002	3,8	12.422	32,3	598	4,8	38.471	100,0	1.600	4,2
Sottoposti a misure di sicurezza	1.031	86,8	70	6,8	157	13,2	16	10,2	1.188	100,0	86	7,2
<b>Totale</b>	<b>40.682</b>	<b>65,1</b>	<b>1.615</b>	<b>4,0</b>	<b>21.854</b>	<b>34,9</b>	<b>1.079</b>	<b>4,9</b>	<b>62.536</b>	<b>100,0</b>	<b>2.694</b>	<b>4,3</b>

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

(a) La numerosità indicata per ogni categoria di reato corrisponde esattamente al numero di soggetti coinvolti. Nel caso in cui ad un soggetto siano ascritti reati appartenenti a categorie diverse egli viene conteggiato all'interno di ognuna di esse. Ne consegue che ogni categoria deve essere considerata a sé stante e non risulta corretto sommare le frequenze.

(b) Nella categoria "misto" confluiscono i detenuti imputati con a carico più fatti, ciascuno dei quali con il relativo stato giuridico, purché senza nessuna condanna definitiva.

**Tavola 6.18** Soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni per cittadinanza, sesso, classe di età e periodo di presa in carico  
Anno 2013

ANNI CLASSI DI ETÀ PRESA IN CARICO	Italiani				Stranieri				Totale			
	Totale	% Di cui: femmine		Totale	% Di cui: femmine		Totale	% Di cui: femmine		Totale	% Di cui: femmine	
		Totale	%		Totale	%		Totale	%			
2009	15.480	82,0	1.457	9,4	3.405	18,0	424	12,5	18.885	100,0	1.881	10,0
2010	15.672	85,3	1.337	8,5	2.691	14,7	304	11,3	18.363	100,0	1.641	8,9
2011	16.884	83,8	1.624	9,6	3.273	16,2	403	12,3	20.157	100,0	2.027	10,1
2012	16.630	81,5	1.745	10,5	3.777	18,5	455	12,0	20.407	100,0	2.200	10,8
<b>ANNO 2013</b>												
<b>CLASSI DI ETÀ</b>												
14-15 anni	3.796	23,4	429	25,0	948	23,8	187	35,8	4.744	23,5	616	27,6
16-17 anni	8.524	52,5	882	51,5	2.153	53,9	234	44,8	10.677	52,8	1.116	49,9
18 anni e oltre (c.d. giovani adulti)	3.902	24,1	402	23,5	890	22,3	101	19,3	4.792	23,7	503	22,5
<b>PERIODI DI PRESA IN CARICO</b>												
Presi in carico per la prima volta nell'anno	5.866	36,2	744	43,4	1.530	38,3	237	45,4	7.396	36,6	981	43,9
In carico da periodi precedenti	10.356	63,8	969	56,6	2.461	61,7	285	54,6	12.817	63,4	1.254	56,1
<b>Totale</b>	<b>16.222</b>	<b>100,0</b>	<b>1.713</b>	<b>100,0</b>	<b>3.991</b>	<b>100,0</b>	<b>522</b>	<b>100,0</b>	<b>20.213</b>	<b>100,0</b>	<b>2.235</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento giustizia minorile

**Tavola 6.19** Soggetti presenti al 31 dicembre nei Servizi residenziali della giustizia minorile per cittadinanza, sesso, tipologia di servizio e classe di età  
Anno 2013

ANNI CLASSI DI ETÀ	Italiani				Stranieri				Totale			
	Totale	% Di cui: femmine		Totale	% Di cui: femmine		Totale	% Di cui: femmine				
		Totale	%		Totale	%		Totale	%			
<b>CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA</b>												
2009	7	58,3	-	-	5	41,7	1	20,0	12	100,0	1	8,3
2010	6	85,7	1	16,7	1	14,3	-	-	7	100,0	1	14,3
2011	7	36,8	-	-	12	63,2	1	8,3	19	100,0	1	5,3
2012	4	40,0	-	-	6	60,0	4	66,7	10	100,0	4	40,0
<b>2013 - PER CLASSE DI ETÀ</b>												
14-15 anni	-	-	-	-	1	33,3	-	-	1	20,0	-	-
16-17 anni	2	100,0	1	100,0	2	66,7	-	-	4	80,0	1	100,0
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>100,0</b>	<b>1</b>	<b>100,0</b>	<b>3</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>100,0</b>	<b>1</b>	<b>100,0</b>
<b>COMUNITÀ</b>												
2009	484	66,4	27	5,6	245	33,6	13	5,3	729	100,0	40	5,5
2010	617	72,9	33	5,3	229	27,1	18	7,9	846	100,0	51	6,0
2011	636	69,5	52	8,2	279	30,5	19	6,8	915	100,0	71	7,8
2012	661	70,7	37	5,6	274	29,3	23	8,4	935	100,0	60	6,4
<b>2013 - PER CLASSE DI ETÀ</b>												
14-15 anni	44	7,4	4	12,1	22	7,1	7	35,0	66	7,3	11	20,8
16-17 anni	295	49,6	16	48,5	137	44,1	7	35,0	432	47,7	23	43,4
18 anni e oltre (c.d. giovani adulti)	256	43,0	13	39,4	152	48,9	6	30,0	408	45,0	19	35,8
<b>Totale</b>	<b>595</b>	<b>100,0</b>	<b>33</b>	<b>100,0</b>	<b>311</b>	<b>100,0</b>	<b>20</b>	<b>100,0</b>	<b>906</b>	<b>100,0</b>	<b>53</b>	<b>100,0</b>
<b>ISTITUTI PENALI PER I MINORENNI</b>												
2009	285	61,2	12	4,2	181	38,8	28	15,5	466	100,0	40	8,6
2010	314	70,1	5	1,6	134	29,9	13	9,7	448	100,0	18	4,0
2011	310	62,8	4	1,3	184	37,2	27	14,7	494	100,0	31	6,3
2012	272	59,6	4	1,5	184	40,4	21	11,4	456	100,0	25	5,5
<b>2013 - PER CLASSE DI ETÀ</b>												
14-15 anni	13	5,8	1	14,3	23	13,1	9	30,0	36	9,0	10	27,0
16-17 anni	71	31,6	3	42,9	80	45,5	18	60,0	151	37,7	21	56,8
18 anni e oltre (c.d. giovani adulti)	141	62,7	3	42,9	73	41,5	3	10,0	214	53,4	6	16,2
<b>Totale</b>	<b>225</b>	<b>100,0</b>	<b>7</b>	<b>100,0</b>	<b>176</b>	<b>100,0</b>	<b>30</b>	<b>100,0</b>	<b>401</b>	<b>100,0</b>	<b>37</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento giustizia minorile



**Tavola 6.20 Ingressi nei Servizi residenziali della giustizia minorile per cittadinanza, sesso, tipologia di servizio e motivo**  
Anno 2013

ANNI MOTIVI	Italiani				Stranieri				Totale			
	Totale	%	Di cui: femmine		Totale	%	Di cui: femmine		Totale	%	Di cui: femmine	
			Totale	%			Totale	%			Totale	%
<b>CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA</b>												
2009	1.494	61,7	51	3,4	928	38,3	224	24,1	2.422	100,0	275	11,4
2010	1.423	63,2	68	4,8	830	36,8	214	25,8	2.253	100,0	282	12,5
2011	1.412	60,3	75	5,3	931	39,7	235	25,2	2.343	100,0	310	13,2
2012	1.256	57,3	65	5,2	937	42,7	269	28,7	2.193	100,0	334	15,2
<b>2013 - PER MOTIVO</b>												
Arresto in flagranza	960	94,3	62	92,5	911	90,9	293	93,9	1.871	92,6	355	93,7
Fermo	42	4,1	3	4,5	50	5,0	2	0,6	92	4,6	5	1,3
Accompagnamento a seguito di flagranza	16	1,6	2	3,0	41	4,1	17	5,4	57	2,8	19	5,0
<b>Totale</b>	<b>1.018</b>	<b>100,0</b>	<b>67</b>	<b>100,0</b>	<b>1.002</b>	<b>100,0</b>	<b>312</b>	<b>100,0</b>	<b>2.020</b>	<b>100,0</b>	<b>379</b>	<b>100,0</b>
<b>COMUNITÀ</b>												
2009	1.212	66,4	52	4,3	613	33,6	71	11,6	1.825	100,0	123	6,7
2010	1.248	68,5	59	4,7	573	31,5	83	14,5	1.821	100,0	142	7,8
2011	1.297	67,3	75	5,8	629	32,7	89	14,1	1.926	100,0	164	8,5
2012	1.285	63,1	60	4,7	753	36,9	122	16,2	2.038	100,0	182	8,9
<b>2013 - PER MOTIVO</b>												
Accompagnamento a seguito di flagranza	2	0,2	-	-	-	-	-	-	2	0,1	-	-
Applicazione misura cautelare del collocamento in comunità	673	56,6	41	58,6	403	57,2	80	72,1	1.076	56,8	121	66,9
Trasformazione misura cautelare, da prescrizioni o permanenza in casa	28	2,4	2	2,9	14	2,0	3	2,7	42	2,2	5	2,8
Trasformazione misura cautelare, da custodia in Istituto penale per minori	110	9,3	5	7,1	104	14,8	17	15,3	214	11,3	22	12,2
Fine periodo di aggravamento in Istituto penale per minori	165	13,9	4	5,7	59	8,4	6	5,4	224	11,8	10	5,5
Applicazione messa alla prova	177	14,9	17	24,3	94	13,3	4	3,6	271	14,3	21	11,6
Applicazione misure alternative	22	1,9	-	-	20	2,8	1	0,9	42	2,2	1	0,6
Applicazione sanzioni sostitutive	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Applicazione misure di sicurezza	12	1,0	1	1,4	11	1,6	-	-	23	1,2	1	0,6
<b>Totale</b>	<b>1.189</b>	<b>100,0</b>	<b>70</b>	<b>100,0</b>	<b>705</b>	<b>100,0</b>	<b>111</b>	<b>100,0</b>	<b>1.894</b>	<b>100,0</b>	<b>181</b>	<b>100,0</b>
<b>ISTITUTI PENALI PER I MINORENNI</b>												
2009	699	57,2	33	4,7	523	42,8	109	20,8	1.222	100,0	142	11,6
2010	709	60,5	24	3,4	463	39,5	104	22,5	1.172	100,0	128	10,9
2011	735	59,0	21	2,9	511	41,0	102	20,0	1.246	100,0	123	9,9
2012	667	53,3	18	2,7	585	46,7	119	20,3	1.252	100,0	137	10,9
<b>2013 - PER MOTIVO</b>												
Per custodia cautelare	523	80,1	16	84,2	456	83,2	97	77,0	979	81,5	113	77,9
Per esecuzione di pena	130	19,9	3	15,8	92	16,8	29	23,0	222	18,5	32	22,1
<b>Totale</b>	<b>653</b>	<b>100,0</b>	<b>19</b>	<b>100,0</b>	<b>548</b>	<b>100,0</b>	<b>126</b>	<b>100,0</b>	<b>1.201</b>	<b>100,0</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento giustizia minorile

**Tavola 6.21 Reati a carico dei minori entrati nei Servizi residenziali della giustizia minorile per cittadinanza e sesso degli autori, tipologia di servizio e di reato (a)**  
Anno 2013

TIPOLOGIE DI REATO	Italiani				Stranieri				Totale			
	Totale	% Di cui: femmine		Totale	% Di cui: femmine		Totale	% Di cui: femmine		Totale	% Di cui: femmine	
		Totale	%		Totale	%		Totale	%			
<b>CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA</b>												
Contro la persona	108	7,6	5	5,6	104	8,1	12	3,3	212	7,8	17	3,8
Contro il patrimonio	742	51,9	59	65,6	946	74,0	324	90,0	1.688	62,3	383	85,1
Violazione delle disposizioni in materia di stupefacenti	406	28,4	19	21,1	109	8,5	7	1,9	515	19,0	26	5,8
Violazione delle disposizioni in materia di armi	108	7,6	3	3,3	41	3,2	7	1,9	149	5,5	10	2,2
Resistenza, violenza, oltraggio a pubblico ufficiale	21	1,5	1	1,1	29	2,3	2	0,6	50	1,8	3	0,7
Altri reati	45	3,1	3	3,3	49	3,8	8	2,2	94	3,5	11	2,4
<b>Totale</b>	<b>1.430</b>	<b>100,0</b>	<b>90</b>	<b>100,0</b>	<b>1.278</b>	<b>100,0</b>	<b>360</b>	<b>100,0</b>	<b>2.708</b>	<b>100,0</b>	<b>450</b>	<b>100,0</b>
<b>COMUNITÀ</b>												
Contro la persona	298	14,4	37	27,0	170	15,0	16	10,9	468	14,6	53	18,7
Contro il patrimonio	1.030	49,9	70	51,1	659	58,3	110	74,8	1.689	52,8	180	63,4
Violazione delle disposizioni in materia di stupefacenti	445	21,5	18	13,1	143	12,6	4	2,7	588	18,4	22	7,7
Violazione delle disposizioni in materia di armi	170	8,2	6	4,4	65	5,7	4	2,7	235	7,4	10	3,5
Resistenza, violenza, oltraggio a pubblico ufficiale	35	1,7	1	0,7	32	2,8	3	2,0	67	2,1	4	1,4
Altri reati	87	4,2	5	3,6	62	5,5	10	6,8	149	4,7	15	5,3
<b>Totale</b>	<b>2.065</b>	<b>100,0</b>	<b>137</b>	<b>100,0</b>	<b>1.131</b>	<b>100,0</b>	<b>147</b>	<b>100,0</b>	<b>3.196</b>	<b>100,0</b>	<b>284</b>	<b>100,0</b>
<b>ISTITUTI PENALI PER I MINORENNI</b>												
Contro la persona	157	12,0	11	26,2	99	10,9	8	4,5	256	11,5	19	8,7
Contro il patrimonio	723	55,1	26	61,9	558	61,7	145	82,4	1.281	57,8	171	78,4
Violazione delle disposizioni in materia di stupefacenti	193	14,7	1	2,4	97	10,7	4	2,3	290	13,1	5	2,3
Violazione delle disposizioni in materia di armi	144	11,0	2	4,8	49	5,4	10	5,7	193	8,7	12	5,5
Resistenza, violenza, oltraggio a pubblico ufficiale	26	2,0	-	-	20	2,2	-	-	46	2,1	-	-
Altri reati	70	5,3	2	4,8	82	9,1	9	5,1	152	6,9	11	5,0
<b>Totale</b>	<b>1.313</b>	<b>100,0</b>	<b>42</b>	<b>100,0</b>	<b>905</b>	<b>100,0</b>	<b>176</b>	<b>100,0</b>	<b>2.218</b>	<b>100,0</b>	<b>218</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento giustizia minorile

(a) Il numero dei reati è superiore al numero degli ingressi in quanto un minore può essere entrato nella struttura per aver commesso più reati.

